



Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. VIA GIACOSA 46/MILANO

Triennio 2019/20-2021/22

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. VIA GIACOSA
46/MILANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
19/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 3670/II/5 del
19/11/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
20/12/2018 con delibera n. 50/2018*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti e quadri orario
- 3.2. Curricolo di Istituto
- 3.3. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.4. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

L'istituto comprensivo di via Giacosa è collocato tra via Padova e viale Monza, un territorio inserito in un contesto a forte processo migratorio; nella scuola sono presenti alunni di circa trenta diverse nazionalità. Da questa complessità la nostra scuola ricava diverse opportunità: la possibilità di sperimentare quanto un'istituzione scolastica sia in grado di ampliare il suo sguardo sulle culture e sui saperi diffusi nel pianeta, lavorare su molteplici linguaggi verbali, non verbali e simbolici. La scuola sperimenta così anche la sua intraprendenza nel costruire reti di progetto e di servizi. Nel territorio di riferimento esistono molte associazioni di volontariato e del privato sociale che collaborano costruttivamente e in modo strutturale con la scuola e forniscono supporto e servizi nell'extra-scuola. Negli ultimi anni è cresciuto il contributo fattivo dei Comitati dei genitori che ci sostengono con attività in orario extrascolastico e che destinano le risorse economiche raccolte con le loro iniziative ai progetti della scuola e all'implementazione dei laboratori. La prospettiva è quella della costruzione di una comunità di pratiche e di un quartiere educante (Mottana). Contro ogni lettura pregiudiziale, è l'innalzamento della qualità dell'Offerta formativa la strada per gestire la complessità di una scuola con forte processo migratorio: qualità nell'organizzazione, nei metodi, nei contenuti, nella visione.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

La scuola è dislocata in buona parte in padiglioni - edifici storici protetti e vincolati dalla sovrintendenza - inseriti nel contesto di un parco amplissimo, aperto al pubblico dopo l'orario scolastico; una specificità unica nel suo genere, raccordo di fatto con una tradizione pedagogica nobile (Montessori, Dewey); una struttura che presenta necessità di cura e di gestione con sistema organizzativo *ad hoc*. La

scuola secondaria di primo grado, da quest'anno scolastico corrente, ha sede - per 12 delle attuali classi, - nell'edificio del Convitto storico del parco Trotter, ristrutturato a nuovo ed arredato secondo un progetto elaborato con l'ente locale e partner importanti (Indire, Assodidattica, specialisti dell'Università di Bolzano) con lo scopo di superare il concetto di aula e di entrare nella dimensione sperimentale della scuola laboratoriale diffusa. Nel 2018 è stata portata a compimento anche la realizzazione degli ambienti laboratoriali per l'apprendimento della "Stanza delle scoperte - Bruno Munari", realizzata con un finanziamento del FAI - Fondo Ambiente Italiano.

Gli edifici di via Russo 23/27 - (sedi della scuola primaria e della succursale della scuola secondaria di primo grado - altre scuole con una solida tradizione di cultura educativa inclusiva) saranno oggetto a breve di interventi di ristrutturazione. La scuola dell'Infanzia è temporaneamente ospitata nell'edificio del CPIA di via Pontano.

Ogni interclasse della scuola primaria è dotata di LIM e di PC/Tablet, l'infrastruttura tecnologica è ampiamente diffusa nella scuola secondaria di I grado; per tutte le classi è attivato il registro elettronico. Nella sede della scuola dell'Infanzia è attiva una rete Wi-Fi, così come nei padiglioni nel parco e nelle sedi di via Russo 23/27.

Il parco, inoltre, offre una risorsa ambientale straordinaria e unica per la progettazione didattica (orti/fattoria didattica/stanza delle scoperte, spazi aperti), soprattutto in ambito STEM (scienze/tecnologie/logica e matematica), ma anche per attività all'aperto di tipo artistico/espressivo e motorio per tutte le classi e sezioni dell'istituto comprensivo.

Per integrare i finanziamenti strutturali (Stato/EELL) per il miglioramento dell'offerta formativa l'ICS di via Giacosa, anche attraverso accordi di rete con altre istituzioni scolastiche, attinge ad ulteriori fonti (fondi PON, FAMI, bandi), per attivare progettualità principalmente finalizzate alla didattica STEM e all'Integrazione/Inclusione, sviluppando importanti competenze nella ricerca di finanziamenti per progetti e formazione.

L'ICS di via Giacosa presenta una buona percentuale di personale docente stabile nel servizio.

POPOLAZIONE SCOLASTICA

La popolazione scolastica si compone di una parte di alunni di origine italiana appartenente ad una classe sociale media che sceglie consapevolmente la scuola. Gli alunni non cittadini italiani (per la metà circa nati in Italia) rappresentano circa il 67,5% della popolazione scolastica, con punte del 78,% nella secondaria di primo grado e dell'95% nella scuola dell'infanzia. Diverse famiglie versano in condizioni difficili dal punto di vista socioeconomico ma la forte relazione della scuola con l'associazionismo e il volontariato di quartiere compensa in modo importante questa complessità.

La scuola accoglie un consistente numero studenti durante il corso dell'anno residenti nel bacino d'utenza (si accolgono fino a circa 100 NAI - alunni neoarrivati in Italia - in un anno scolastico). Per affrontare questa sfida la scuola è attrezzata, con specifici strumenti e procedure e il personale scolastico ha maturato in merito esperienze e competenze specifiche.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.C. VIA GIACOSA 46/MILANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MIIC8DD005
Indirizzo	VIA GIACOSA 46 MILANO 20127 MILANO
Telefono	0288441572
Email	MIIC8DD005@istruzione.it
Pec	miic8dd005@pec.istruzione.it

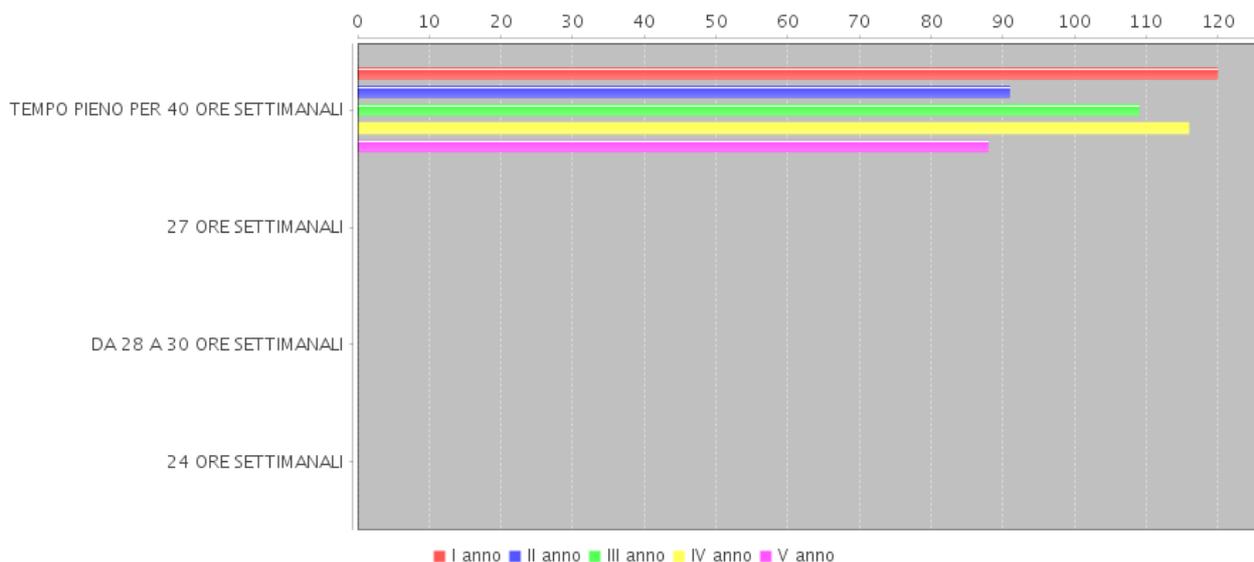
❖ **SCUOLA DELL'INFANZIA DI VIA GIACOSA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MIAA8DD012
Indirizzo	VIA GIACOSA 46 MILANO 20127 MILANO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> • Via PONTANO 43 - 20127 MILANO MI

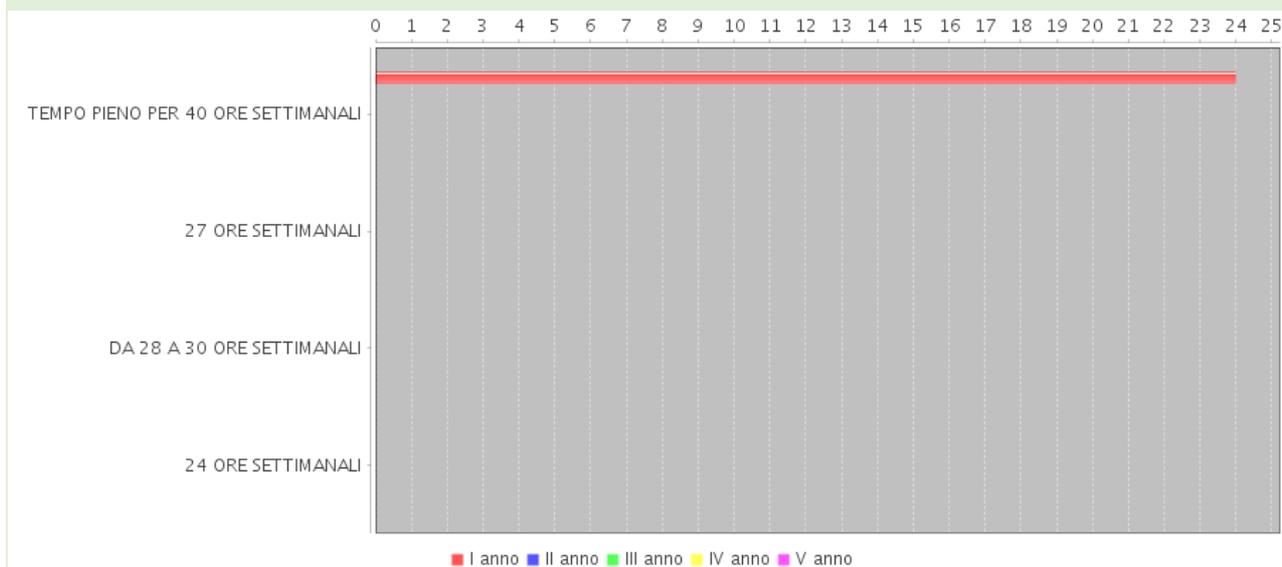
 ❖ **VIA GIACOSA - MILANO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE8DD017
Indirizzo	VIA GIACOSA 46 - 20127 MILANO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> • Via GIACOSA, 46 PAD. GRIOLI 46 - 20127 MILANO MI • Via GIACOSA, 46 PAD. GABELLI 46 - 20127 MILANO MI • Via GIACOSA, 46 PAD. DIREZIONE DIDAT 46 - 20127 MILANO MI • Via GIACOSA, 46 PAD. DA FELTRE 46 - 20127 MILANO MI • Via GIACOSA, 46 PAD. ARQUATI 46 - 20127 MILANO MI • Via GIACOSA, 46 PAD. GRAZIOLI 46 - 20127 MILANO MI • Via giacosa 46 pad Palestra 46 - 20127 MILANO MI
Numero Classi	24
Totale Alunni	524

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



❖ VIA RUSSO - MILANO (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

MIEE8DD028

Indirizzo

VIA RUSSO 27 - 20127 MILANO

Edifici

• Via Russo 23 - 20127 MILANO MI

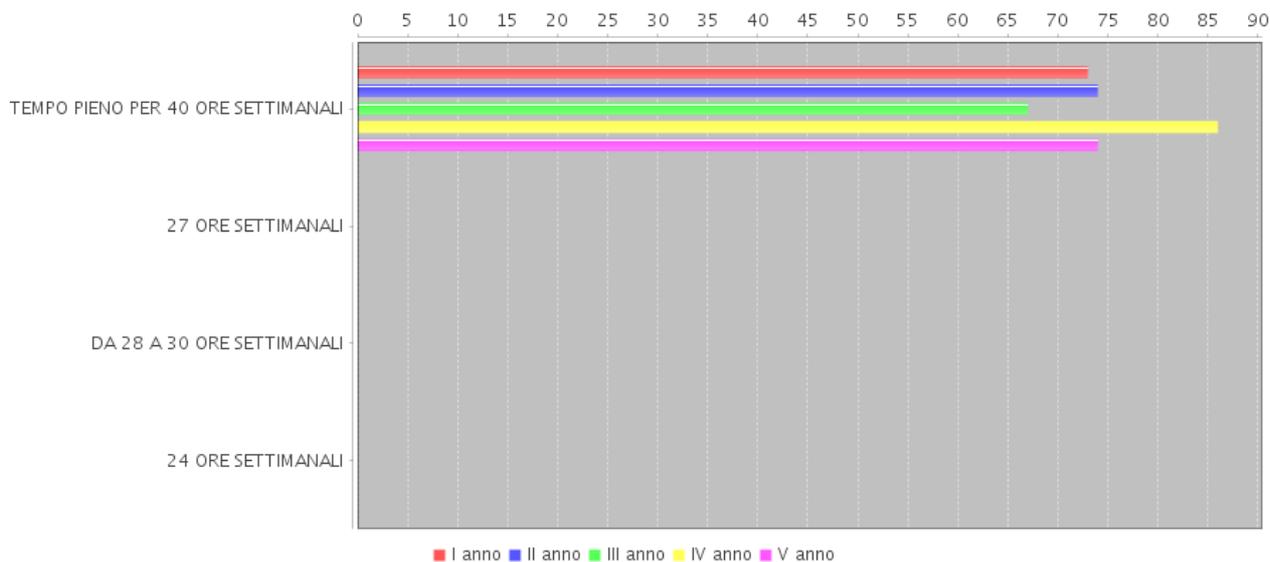
Numero Classi

16

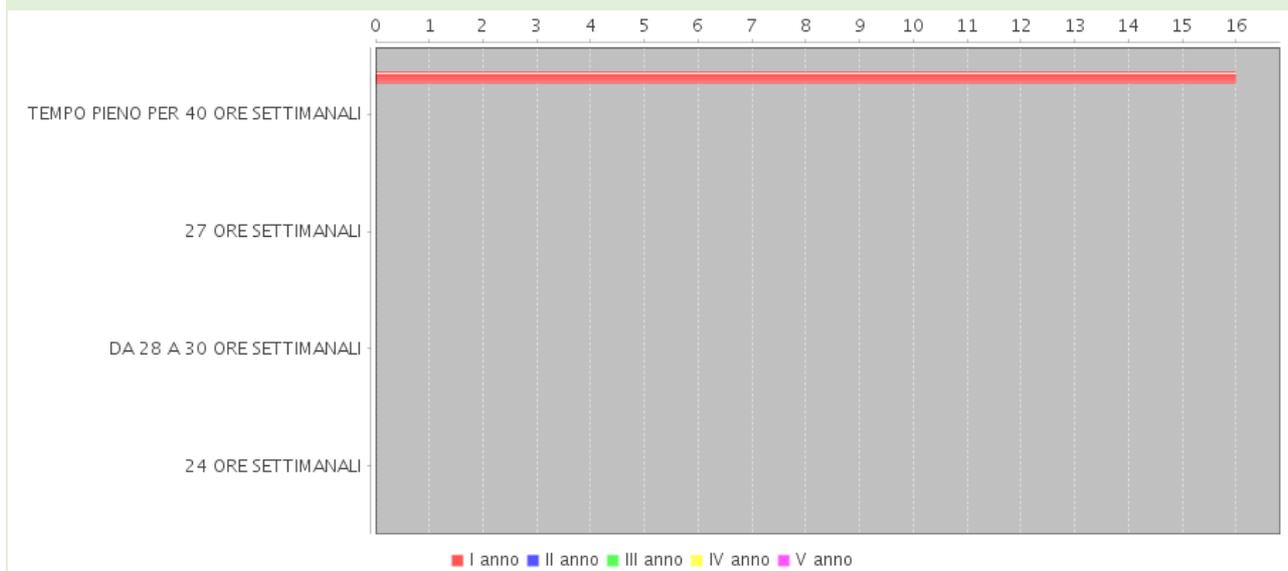
Totale Alunni

374

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



❖ CASA DEL SOLE (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice

MIMM8DD016

Indirizzo

VIA GIACOSA 46 MILANO 20127 MILANO

Edifici

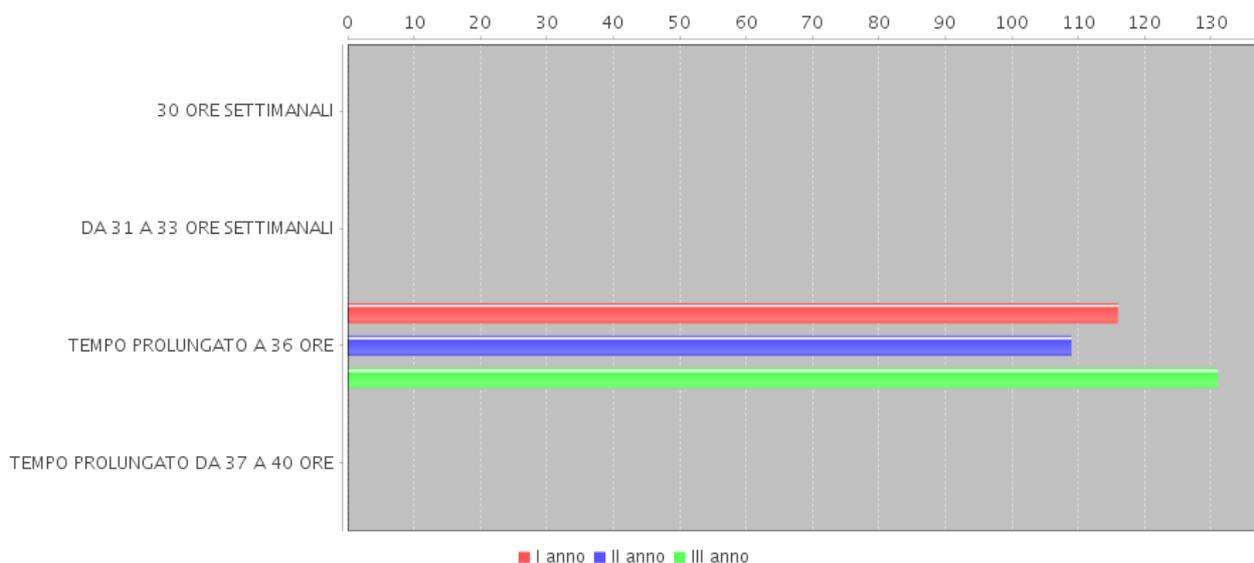
- Via RUSSO 27 - 20127 MILANO MI
- Via GIACOSA, 46 PAD. TOMMASEO 46 - 20127 MILANO MI

- Via GIACOSA, 46 PAD. BONGIOVANNI 46 - 20127 MILANO MI

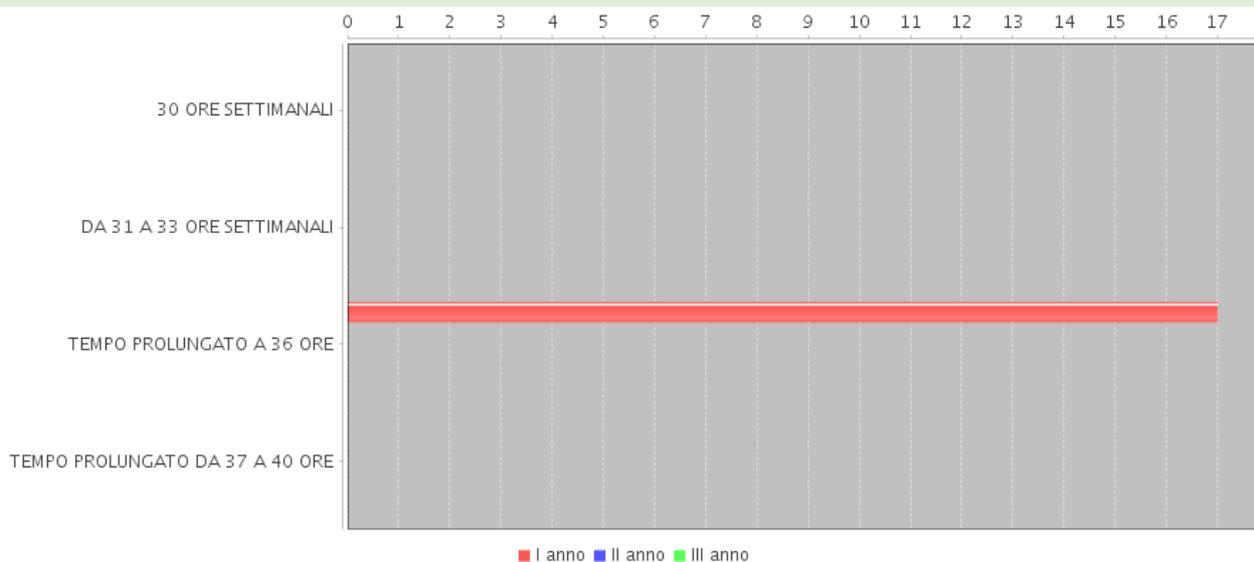
Numero Classi 17

Totale Alunni 356

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



Approfondimento

Dall'anno scolastico 2018/19 la scuola secondaria di I grado (la parte inserita nel contesto parco Trotter) si è trasferita nei locali dello storico Convitto, con un'ampia dotazione di spazi e attrezzatura laboratoriale. I padiglioni Tommaseo, Bongiovanni e Zadra, attualmente liberi da utilizzo, sono oggetto di riprogettazione (da destinare a servizi educativi per l'infanzia e per gli adulti, in primo luogo). Tra gli edifici a disposizione della scuola va anche inserita la ex Chiesetta, sempre collocata all'interno del parco, spazio per convegni, mostre, concerti e spettacoli, sia per la scuola che per la cittadinanza.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	15
	Disegno	2
	Fotografico	1
	Informatica	4
	Lingue	2
	Multimediale	1
	Musica	2
	Scienze	3
	Biblioteche	Classica
	Archivio storico	1
Aule	Magna	1
	Teatro	1
	Orti e fattoria didattica	3
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2

Palestra 3

Servizi

Mensa

Servizio trasporto alunni disabili

Pre-Post scuola

Attrezzature multimediali

PC e Tablet presenti nei Laboratori 72

LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori 19

PC e Tablet presenti nelle Biblioteche 3

LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche 1

RISORSE PROFESSIONALI

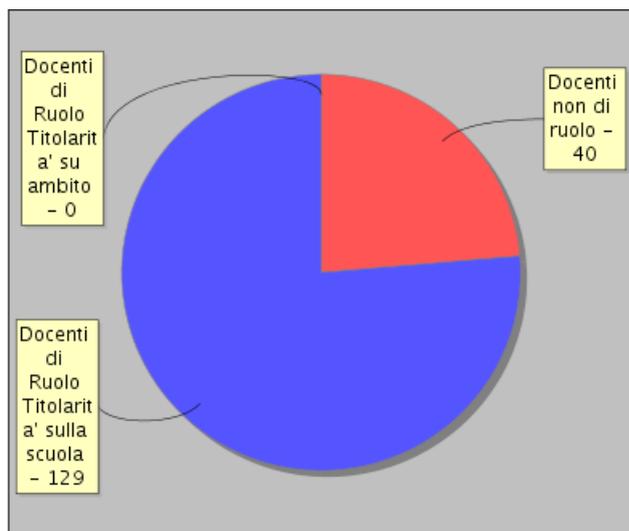
Docenti 138

Personale ATA 29

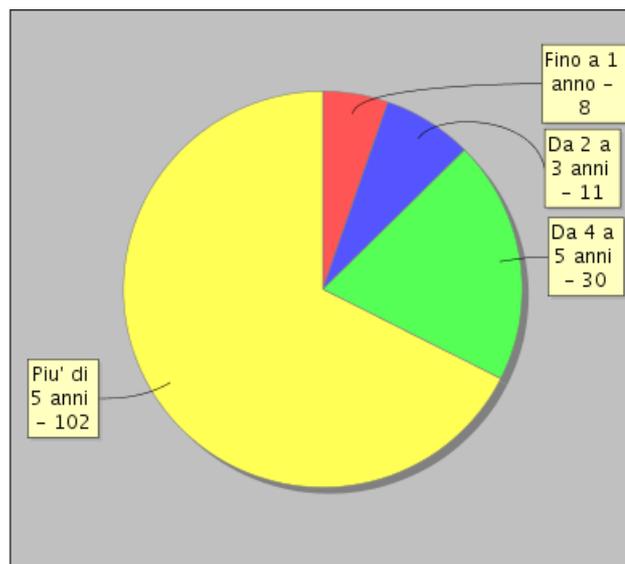
❖ **Distribuzione dei docenti**

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Docenti non di ruolo - 40
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 129
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0



- Fino a 1 anno - 8
- Da 2 a 3 anni - 11
- Da 4 a 5 anni - 30
- Piu' di 5 anni - 102

Approfondimento

Per la scuola primaria è importante sottolineare come, a fronte di una dotazione organica che prevederebbe l'attivazione di 2 classi con modulo a 27 ore, si mantenga la scelta di offrire tutte classi a modulo 40 ore (tempo pieno).

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE (RAV)

Nel RAV di una istituzione scolastica, sulla base dei dati di contesto e della valutazione/autovalutazione dei risultati e dei processi, si definiscono e si ridefiniscono annualmente Priorità, Traguardi e Obiettivi funzionali al miglioramento: qui di seguito sono indicati quelli da prefissare per il triennio, in continuità con quelli indicati nei precedenti RAV per l'Istituto comprensivo di via Giacosa.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Miglioramento delle competenze di base: Lingua italiana e Logico-matematiche

Traguardi

Migliorare le competenze medie di Lingua italiana e Logico matematiche in uscita dalla scuola primaria e dalla secondaria;

Competenze Chiave Europee

Priorità

Educazione alla cittadinanza

Traguardi

Sviluppare una progettualità "verticale/trasversale", in continuità tra i diversi ordini di scuola; realizzare strumenti di progettazione/programmazione e valutazione delle competenze di cittadinanza "planetaria" e digitale

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

FINALITA' E PRINCIPI ISPIRATORI

Gli obiettivi che seguono si conformano ai criteri di partecipazione, valorizzazione delle competenze professionali, continuità, attenzione alle istanze emergenti dall'istituto e dal suo contesto e ai principi di Equità nei diritti all'apprendimento e alla crescita di cittadini attivi, competenti e consapevoli.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 2) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 3) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 4) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 5) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 6) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



7) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

8) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

9) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

10) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ INTERCULTURA

Descrizione Percorso

Finalità

L'attenzione alla formazione delle nuove generazioni, l'educazione al confronto e alla convivenza, l'impegno a rimuovere le forme di esclusione, diventano occasione per costruire legami sociali anche tra adulti che provengono da culture differenti. Rispondere ai bisogni dei ragazzi per costruire conoscenza e coesione tra adulti favorisce la formazione di una "comunità di apprendimento" nella quale c'è un forte legame tra le attività che si svolgono in orario scolastico, quelle che si svolgono in orario extrascolastico, il quartiere e la città. La centralità del progetto si fonda sulla



responsabilità collettiva che insegnanti, genitori, volontari assumono nell'educazione dei bambini e dei ragazzi.

Obiettivi

- Creare un clima di accoglienza nella scuola nei confronti degli alunni di cittadinanza non italiana, sinti rom, caminanti.
- Migliorare l'inserimento e l'integrazione degli allievi attraverso l'apprendimento della lingua.
- Favorire la valorizzazione della lingua d'origine.
- Favorire la formazione degli insegnanti.
- Promuovere la collaborazione e la partecipazione attiva delle famiglie di origine non italiana, sinti, rom, caminanti alla vita scolastica ed extrascolastica.
- Prevenire la dispersione scolastica degli alunni non italofoeni indirizzandoli verso percorsi individualizzati e la partecipazione alle attività extrascolastiche.
- Favorire la partecipazione attiva attraverso il coordinamento e la collaborazione con la rete territoriale e cittadina.
- Promuovere la riflessione su tematiche interculturali da inserire nel curriculum.
- Collaborare nella costruzione di un curriculum verticale in una prospettiva interculturale.

Azioni

- Accoglienza degli alunni neoarrivati e delle loro famiglie: test d'ingresso e raccolta della biografia dell'alunno e familiare.
- Laboratori di italiano per alunni non italofoeni.
- Azioni a favore del mantenimento della lingua materna e celebrazione della Giornata della Lingua Madre.
- Proporre percorsi di formazione e aggiornamento del corpo docente



riguardo alla didattica della lingua per la comunicazione e lo studio delle discipline e riguardo a tematiche attinenti il fenomeno migratorio.

- Coordinamento delle attività scolastiche ed extrascolastiche rivolte ai genitori: laboratori linguistici per le mamme e i papà, spazio di socialità e sartoria rivolti a tutte le mamme. Coinvolgere i genitori in iniziative culturali aperte al quartiere.
- Coordinamento delle attività extrascolastiche rivolte a tutti gli alunni: sostegno all'apprendimento della lingua italiana, sostegno allo studio, cineforum, laboratorio teatrale, musicale e coro, letture animate in lingua.
- Programmare momenti di condivisione progettuale e confronto con le realtà del territorio e cittadine.
- Comunicazione e collaborazione scuola-famiglia: cura dei materiali tradotti nelle lingue presenti nell'Istituto; confronto su tematiche educative per favorire la partecipazione attiva.

Progetti attinenti

Primi passi: mediazione linguistico-culturale, laboratorio di educazione ambientale (scuola dell'Infanzia).

Forte processo immigratorio: laboratori linguistici di italiano L2 (primaria e secondaria di primo grado).

Misura per misura: laboratori linguistici di italiano L2, mediazione linguistica, formazione degli insegnanti sulla produzione di testi semplificati (primaria e secondaria di primo grado).

Iris: formazione degli insegnanti a riconoscere e valorizzare tutti i repertori plurilingui presenti nelle classi (lingue, dialetti, varietà locali) (primaria e secondaria di primo grado).

Valorizzazione e mantenimento della lingua materna: rivolto ad alunni ispanofoni (secondaria di primo grado).



Borse di studio offerte dall'associazione "Fiorella Ghilardotti", per alunne meritevoli della secondaria di primo grado.

Biblioteca: prestito e spazio compiti. Comitato Genitori Trotter (secondaria di primo grado).

Cineforum: Comitato Genitori Trotter (primaria e secondaria di primo grado).

Parole Ingioco: corsi di lingua italiana per le mamme e i papà, italiano in gioco per i bambini, sostegno allo studio, Spazio di socialità e sartoria per le mamme. Associazione "La Città del Sole-Amici del Parco Trotter".

Librotrotter: biblioteca plurilingue. Letture, prestito di libri in lingua madre per bambini. Associazione "La Città del Sole-Amici del Parco Trotter".

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Formazione di una rete territoriale a supporto della scuola sia sulla progettazione curricolare che per l'extrascuola.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Educazione alla cittadinanza

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: COMUNITÀ DI APPRENDIMENTO

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti
ATA	ATA
Studenti	Studenti
Genitori	Genitori



Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
	Consulenti esterni
	Associazioni

Responsabile

Funzione strumentale Intercultura

Risultati Attesi

Formazione e consolidamento, anche attraverso convenzioni formali, di una rete per territoriale diffusa per la realizzazione di progetti e servizi per l'utenza (alunni e genitori) e per la crescita professionale del personale docente non docente (formazione specifica sui temi dell'accoglienza e della didattica interculturale).

❖ SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE

Descrizione Percorso

Educare insegnando

Insegnare ai futuri cittadini consapevoli e competenti, protagonisti attivi di società eque, sostenibili e prospere (cit. Agenda 2030, ONU 2015) è la sfida che abbiamo raccolto come scuola, che ci interroga nella preparazione dei lavori e ci predispone come insegnanti nella nostra proposta quotidiana.

Per affrontare la sfida ci siamo attrezzati con quel che ci occorreva: un percorso di formazione congiuntamente ad uno di programmazione, uno di confronto e uno di supervisione, come ci è stato suggerito dagli esperti della rete di *scuole che promuovono salute*.

A breve si procederà quindi alla realizzazione di un percorso di verticalizzazione della programmazione educativa già agita nei diversi ordini di scuola.

Essere sereni, star bene per noi è un valore, è la premessa affinché gli studenti usufruiscano dei nostri ambienti di apprendimento, e la coltiviamo andando a



individuare pratiche e proposte che, nel tempo, diventano espressione comune e comunità di pratiche.

Affrontiamo coi bambini e le bambine dell'istituto la scoperta di quei comportamenti in grado di farci star bene con noi stessi e nelle relazioni con gli altri, con l'ambiente, con il sapere, nell'idea di costruire un laboratorio di cittadinanza attiva, consapevole e competente.

Il percorso che abbiamo previsto porta, sin da piccoli, a crescere insieme, stimolando la partecipazione attiva e la costruzione di scelte collettive e democraticamente raggiunte dal gruppo; si sta bene insieme e si scopre, come cita Nelson Mandela che: *"io sono perché noi siamo."*

Si cresce attraverso un'esperienza scolastica ricca di stimoli multidisciplinari e trasversali e di temi unificanti, parole chiave da declinare ed approfondire secondo le effettive capacità e potenzialità di ogni singolo gruppo classe, che in sé porta una storia autentica che condurrà lo studente verso rotte salde fino al successivo percorso di studio.

Una scaletta di temi dunque, del presente e del passato, etici, densi sul piano simbolico e ricchi di potenzialità, per la costruzione del pensiero critico e creativo attorno alle aree individuate dall'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri: *persone, pianeta, prosperità, pace e partnership*. Le stesse *Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari* del 2017 ne ribadiscono l'importanza.

Puliamo il mondo, la marcia dei diritti dei bambini, la giornata della memoria, la giornata della lingua madre e la festa della liberazione, sono alcune delle iniziative, collegate a ricorrenze simboliche, connesse a questi temi.

Perché, come indica l'Agenda 2030, *" (...) Il sapere è elemento trasversale per il cambiamento: migliora conoscenze, competenze, stili di vita. Diffonde modelli virtuosi di produzione e consumo sostenibili e una cittadinanza consapevole e attiva. E investire sulle nuove generazioni, le cittadine e i cittadini del domani, vuol dire agire sul lungo periodo per far sì che passi in maniera radicale questo cambiamento di paradigma. L'Agenda 2030 pone come quarto obiettivo l'educazione di qualità (...)"*



Una scuola quindi che insegna all'interno dello sviluppo di un sano senso di cooperazione, per il quale stiamo costruendo in itinere pratiche e suggestioni affinché sia adeguato al dialogo continuo tra scuola e territorio, in quanto comunità educante. Scopriamo, davanti ai grandi temi, l'efficacia dei nostri piccoli sforzi, e nelle nostre piccole conquiste, di fatto, l'importanza del sapere e la necessità di una sua piena padronanza.

Il percorso prevede lo sviluppo dei temi dell'educazione emotivo-affettiva, un percorso attraverso il quale cercare di educare il bambino e la bambina al potenziamento di quell'aspetto dell'intelligenza in grado di fornire reazioni emotive equilibrate e funzionali.

Tale educazione tende alla prevenzione del disagio costituendo un vero e proprio lavoro di "alfabetizzazione emozionale" in grado di prevenire a sua volta comportamenti disfunzionali offrendo una proposta culturale di tipo non violento, basato sulle fondamenta sintetizzabili in: rispetto, fiducia, gioia e giustizia.

La scuola come luogo di socializzazione degli apprendimenti, offre una prospettiva di crescita nella scuola di tutti e tutte per tutti. Star bene è la chiave di volta e quindi:

Se la scuola fonda la propria filosofia sui principi di democrazia ed equità,	se influenza positivamente la conoscenza, le credenze e le attitudini	e i valori correlati alla salute...
Se gli insegnanti mostrano di saper guidare gli studenti,	...e sono sicuri di quello che dicono e fanno,	allora gli studenti imparano meglio...
Se gli obiettivi sono chiari e il dirigente sostiene le scelte per la salute,	se la tua scuola insegna abilità e competenze,	se fornisce i giovani degli strumenti adatti per fare scelte salutari...



Se la tua scuola promuove un clima di relazioni positive e amichevoli,	se gli insegnanti sono comprensivi, disponibili e cordiali,	se la tua scuola insegna a prendersi cura di se stessi e degli altri...
Se la tua scuola fornisce ai giovani esperienze positive che migliorano la salute di tutti,	se la tua scuola incoraggia la partecipazione democratica,	se insegna a costruire pace, educazione, reddito ed equità, sviluppo sostenibile, protezione, ecosistema stabile e protezione sociale...
allora LA TUA SCUOLA PROMUOVE SALUTE.		
Salute e scuola viaggiano sullo stesso binario: dove c'è salute i ragazzi imparano meglio, se i giovani imparano meglio allora saranno adulti con una salute migliore		

(Dal video: https://www.youtube.com/watch?v=wGq3TcPz_xc)

La scuola individua inoltre, nello sportello pedagogico con il team di pedagogisti del CEDISMA, lo strumento utile e concreto che offre l'opportunità di confronto e lavoro fra gli insegnanti, a garanzia di un'azione educativa corale, orientata alla



valorizzazione delle capacità e potenzialità di ciascun alunno, anche di quello più fragile. Diventa quindi anche un supporto per saper rispondere alle esigenze della scuola rispetto al lavoro educativo didattico con alunni con bisogni educativi speciali.

Il servizio di consulenza e ascolto è aperto, su richiesta, anche ai genitori e agli studenti della scuola secondaria di primo grado che volessero usufruirne.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Formalizzare e sviluppare il curricolo verticale/trasversale per la crescita delle competenze di Cittadinanza

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Educazione alla cittadinanza

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGRAMMAZIONE PARTECIPATA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti Consulenti esterni Associazioni

Responsabile

Referente interna per la rete delle scuole che promuovono salute

Risultati Attesi

Formalizzazione nel curricolo d'Istituto e diffusione nell'azione didattica delle prassi e degli obiettivi costruiti nel percorso di autoformazione.

❖ ORIENTAMENTO

Descrizione Percorso

«Orientare significa porre l'individuo nella condizione di prendere coscienza di sé, di progredire per l'adeguamento dei suoi studi e della sua professione rispetto alle mutevoli esigenze della vita con il duplice obiettivo di contribuire al progresso della società e raggiungere il pieno sviluppo della persona»¹

La dimensione dell'orientamento si configura come trasversale a tutte le discipline e integrata nelle altre aree cardine dell'offerta formativa d'Istituto (come l'Intercultura e l'Inclusività). E' un processo abilitante che accompagna gli studenti nella costruzione del proprio progetto di vita e forma a scegliere con consapevolezza.

Da un punto di vista dello sviluppo evolutivo, la fascia d'età tra gli undici e i quattordici anni è estremamente peculiare: sono anni di trasformazione radicale da un punto di vista fisico e psicologico, caratterizzati da una ricerca di autonomia e di socialità. Inoltre, nella società attuale, complessa e mobile, è importante che gli studenti abbiano le competenze per essere capaci di riorientarsi e riprogettarsi, e maturino fiducia, curiosità, apertura. Infine, al termine del primo ciclo di istruzione si prospetta per gli studenti una scelta fortemente differenziante per quanto riguarda il percorso d'istruzione e a livello di progetto di vita.

Per tutti questi motivi, la scuola secondaria di I grado, nel suo assetto attuale², nasce con una forte connotazione orientativa, connotazione ch'è stata più volte ripresa e ribadita³; di conseguenza, le finalità⁴ del Progetto Orientamento sono molteplici:

- favorire una didattica orientativa, per lo sviluppo di un approccio metacognitivo alle discipline, in chiave di conoscenza di sé, dei propri processi di apprendimento e di autovalutazione;
- contribuire a creare, in sinergia con gli insegnanti di disciplina, percorsi e progetti di apprendimento che si caratterizzino come compiti di realtà, di indagine e di ricerca, il più possibile aperti;



- promuovere una formazione sulle competenze chiave di cittadinanza e sulle abilità della vita (Life Skills⁵);
- proporre attività di formazione ai docenti su quelle stesse competenze e sulla didattica orientativa;
- sensibilizzare le famiglie sui temi dell'autonomia e della scelta, contribuendo nella costruzione, insieme alle realtà presenti sul territorio, di una comunità educante;
- offrire strumenti e opportunità di conoscenza del sistema d'istruzione di II grado in Italia e delle opportunità di studio e di lavoro che esso offre.

In sintesi, l'orientamento concorre alla formazione di un cittadino globale, eticamente consapevole, capace di inserirsi nei diversi contesti sociali e culturali in cui si trova a vivere, costruirli, modificarli.

Obiettivi raggiunti

- Predisposizione di materiali e realizzazione di interventi informativi sui percorsi di formazione successivi alla scuola secondaria di I grado.
- Predisposizione calendari iniziative degli Istituti superiori.
- Organizzazione di momenti di incontro con docenti e studenti degli istituti superiori.
- Attivazione sportello per l'assistenza alle iscrizioni.
- Collegamento con responsabili di altri Istituti del territorio e zone limitrofe.
- Organizzazione di stage e laboratori.
- Organizzazione e attivazione di uno sportello studenti e genitori per colloqui informativi individuali sulla scelta della scuola superiore.
- Raccolta dati di consigli orientativi e iscrizioni per analisi della congruenza delle scelte.



- Implementazione del programma Life Skills Training e formazione corale dei docenti
- Supporto alle attività formative/informative dei Consigli di classe per ridurre il numero di scelte poco adeguate.

Azioni di sviluppo e miglioramento

- Proporre percorsi di formazione sulla didattica orientativa.
- Sviluppare negli studenti abilità di autovalutazione.
- Creazione di un percorso triennale.
- Elaborazione di strumenti di analisi del successo formativo in uscita.
- Potenziare i rapporti con le altre realtà educative del territorio in chiave orientativa.
- Creazione di percorsi laboratoriali condivisi, a valenza orientativa (conoscenza di sé, degli altri, espressività, conoscenza e indagine della realtà del territorio).
- Creazione di momenti di confronto con i responsabili degli istituti superiori per l'individuazione di metodologie di successo e raccordo dei curricula.
- Attivare una riflessione, a livello d'Istituto, sui temi fondanti dell'orientamento (costruzione d'identità, di autonomia, capacità di scelta e progettualità) per elaborare buone pratiche condivise e dotarsi di strumenti comuni, e coinvolgendo, ove possibile, i genitori.
- Individuazione o creazione di validi strumenti di monitoraggio e valutazione del progetto.

1Raccomandazione conclusiva sul tema dell'orientamento del Comitato di esperti al Congresso internazionale UNESCO di Bratislava (1970)

2DM 9 febbraio 1979, punto 3.

3Cfr. ad esempio il *Progetto Orientamento*, MPI, DM 31 ottobre 1996 (1998), vol. 1.

4I testi di riferimento per le finalità e gli obiettivi elencati sono le *Linee guida in materia di orientamento lungo tutto l'arco della vita*, CM 43 del 15 aprile 2009; e le *Linee guida nazionali per l'orientamento permanente*, MIUR (2014)

5Cfr. il testo dell'OMS (1997/2) *Life skills education for children and adolescents in schools*

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Crescita della consapevolezza e della cura di sé negli alunni della scuola secondaria di I grado

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Educazione alla cittadinanza

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LIFE SKILLS

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Docenti	Docenti
	Studenti	Consulenti esterni
Responsabile		
Funzione strumentale Orientamento		

Risultati Attesi

Formazione docenti per l'acquisizione di strumenti per la progettazione e percorsi didattici funzionali all'acquisizione di Life skills per gli alunni della scuola secondaria di I grado

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

STEM: Science, Technology, Engineering and Mathematics

PNSD - Piano nazionale scuola digitale

Educazione alla Cittadinanza - progettazione/programmazione curricolare trasversale verticale - Life skills (Rete delle scuole che promuovono salute)

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

STEM *Science, Technology, Engineering and Mathematics*

Area di progettazione molto rilevante, fondamentale anche nello sviluppo dell'area dei potenziamenti, alla luce delle importanti risorse di contesto (il Parco, Gli Orti, La Fattoria didattica) da presidiare con la crescita e il consolidamento del progetto PASF – Parco Ambiente Scienze Fattoria.

PASF: PARCO AMBIENTE SCIENZE FATTORIA

PROGETTO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE, SVILUPPO SOSTENIBILE E

CITTADINANZA ATTIVA



Motivazione

“L’educazione allo sviluppo sostenibile diventa oggi un obiettivo strategico per il presente e per il futuro del nostro paese. la sfida ambientale, legata alla conservazione delle risorse del nostro pianeta, rappresenta una prova non più eludibile per le future generazioni. ci troviamo in un’epoca che impone al mondo intero, ma in particolare all’Italia e all’Europa, scelte radicalmente diverse da quelle compiute in passato: lontane dal modello produttivo tradizionale, dirette verso un nuovo modello di economia che rispetti l’ambiente, orientate a una società che non produca rifiuti, ma sappia creare ricchezza e benessere con il riutilizzo e la rigenerazione delle risorse. perché questo accada, è necessario un profondo cambio di mentalità che coinvolga le istituzioni, le imprese e le singole persone. Questa nuova consapevolezza nazionale non può che iniziare dalle scuole e dagli studenti, di tutte le età. soprattutto dai più giovani, quelli che potremmo chiamare nativi ambientali: una generazione che nella quotidianità dei comportamenti trova già come prospettiva naturale il rispetto dell’ambiente in cui vive”. (*Le Linee Guida Educazione ambientale per lo sviluppo sostenibile 2014- MIUR*)

Finalità

- ∅ Interpretare l’educazione ambientale come educazione alla cittadinanza attiva, alla partecipazione critica, all’assunzione di responsabilità in azioni e decisioni che riguardano l’ambiente nella sua globalità.

*“lo **sviluppo è sostenibile** se soddisfa i bisogni delle generazioni presenti senza compromettere le possibilità delle generazioni future di soddisfare i propri” (Rapporto Bruntland- 1987- WCED.)*

- ∅ Fornire un’educazione di qualità, equa e inclusiva, e opportunità di



apprendimento per tutti (Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile Obiettivo 4)

- Ø Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età (Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile Obiettivo 3)
- Ø Indirizzare il cittadino a uno stile di vita sostenibile e al rispetto dell'ambiente che lo circonda.
- Ø Creare e sostenere negli alunni una necessaria coscienza civile ambientale.
- Ø Favorire, attraverso un approccio sistemico - relazionale e un confronto concreto con i problemi naturali e sociali, la conoscenza della complessità ambientale (biologica e culturale) da un lato, per interagire più consapevolmente nel nostro quotidiano e, dall'altro, l'idea di una cittadinanza-scuola che fa suo un problema, cerca e sperimenta delle soluzioni, comunica e interagisce con la comunità locale.

Azioni progettuali

1. Sensibilizzare gli alunni alle problematiche legate alla tutela dell'ambiente.
2. Promuovere la consapevolezza delle responsabilità individuali e collettive nell'alterazione dell'ambiente dovuta all'evoluzione tecnologica.
3. Creare consapevolezza dell'impatto che i comportamenti quotidiani, le scelte e gli stili di vita hanno sull'ambiente.
4. Conoscere e rispettare il territorio, valorizzandone i beni ambientali, artistici e architettonici.
5. Educare al rispetto dell'ambiente domestico, scolastico, urbano e naturale.
6. Educare al risparmio energetico e alla raccolta differenziata dei rifiuti.
7. Educare a valutare comportamenti etici finalizzati allo sviluppo sostenibile.
8. Sviluppare tra i giovani la solidarietà.
9. Educare le nuove generazioni alla partecipazione democratica e all'accettazione della diversità, all'assunzione di responsabilità personali e collegiali, alla gestione e al controllo dei vari progetti.
Intende inoltre:
10. Progettare e organizzare attività tecniche scientifiche che, attraverso



una *didattica laboratoriale* (Se ascolto dimentico, se vedo ricordo, se faccio imparo – Confucio) possano:

∅ Promuovere l'inclusione, la capacità di apprendimento e la motivazione verso lo studio delle scienze.

∅ Incoraggiare la personale autonomia progettuale.

∅ Promuovere l'educazione cooperativa nella scuola per preparare le nuove generazioni a vivere e lavorare insieme (cooperative learning – cooperative scolastiche)

∅ Creare un ambiente di apprendimento favorevole.

11. Sviluppare nei ragazzi capacità progettuali, organizzative, espositive, relazionali e comunicative secondo le Indicazioni Nazionali per il Curricolo.
12. Progettare percorsi interdisciplinari volti allo sviluppo delle Competenze in Chiave Europea e alle Competenze di Cittadinanza.
13. Promuovere la conoscenza e l'immagine del "Trotter" come Parco Cittadino, come Luogo Didattico, di Cultura e Benessere.
14. Utilizzare il parco in modo attivo e alternativo per l'apprendimento.
15. Organizzare e promuovere curricula verticali infanzia/primaria/secondaria per una progettazione condivisa.

Obiettivi raggiunti

1. Coinvolgimento di tutte le classi IC Giacosa: infanzia/primaria/secondaria.
2. Progettazione di percorsi laboratoriali coerenti con le nuove Indicazioni Nazionali per il Curricolo e l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile.
3. Utilizzo di metodologie di insegnamento e tecniche per l'apprendimento attivo: laboratorio (metodo operativo), la ricerca sperimentale (metodo investigativo), la ricerca-azione (metodo euristico - partecipativo).
4. Utilizzo degli spazi laboratoriali: parco e orti (aule verdi), fattoria, aiuole, stagno, aule scolastiche, laboratorio scientifico (Secondaria Casa del Sole)
5. Collaborazioni con enti esterni e altre istituzioni scolastiche: Comune di Milano, Museo della Scienza e della Tecnica, Legambiente, SapereCoop



Lombardia, Cooperativa Tempo dell'Infanzia, Associazione Amici del Parco Trotter, Associazione Idea, Orti Condivisi di Via Padova, Università degli Studi di Milano e Bicocca, Comitato Genitori, Gruppo Nonni, ICS Ada Negri, ...

6. Progettazione di percorsi laboratoriali in orizzontale, Primaria Casa del Sole e Russo-Pimentel, e in verticale, raccordo infanzia/primaria e primaria/secondaria.
7. Predisposizione di uno spazio Google Drive Gruppo PASF per l'archiviazione e la consultazione delle attività progettuali PASF.
8. Predisposizione dell'Organigramma per la Pianificazione PASF:

Ø **Team di Scienze Infanzia, Primaria, Secondaria:** progettazione ed elaborazione dei percorsi laboratoriali

Ø **Referenti di Scienze di Interclasse** (Primaria Casa del Sole e Russo-Pimentel): coordinamento, raccolta materiale

Ø **Referenti di Scienze Plesso** (Infanzia Pontano, Primaria Casa del Sole e Russo-Pimentel, Secondaria Casa del Sole/Rinaldi): coordinamento delle attività di plesso

Ø **Funzione Strumentale:** rapporti con gli enti esterni, coordinamento e sviluppo delle linee progettuali di istituto su indirizzo del Dirigente Scolastico

Azioni di sviluppo e miglioramento

1. Potenziamento delle metodologie di insegnamento e tecniche per l'apprendimento attivo e coinvolgimento degli insegnanti attraverso corsi di formazione
2. Potenziamento della progettazione dei curricoli continui in ambito scientifico
3. Sviluppo delle Cooperative Scolastiche, partendo dall'analisi delle fonti



dell'Archivio Storico della Casa del Sole

4. Allestimento dei laboratori scientifici della Primaria Casa del Sole e Russo-Pimentel e della Secondaria Rinaldi
5. Allestimento del Parco Astronomico, della Stazione Meteo e della Serra
6. Predisposizione sul Sito Scolastico dell'archivio completo delle attività scientifiche

ALLEGATI:

PASF ORGANIGRAMMA.pdf

CONTENUTI E CURRICOLI

CITTADINANZA/INTERCULTURA

Si definisce come centrale e strategico, per l'ICS di via Giacosa (che assomma il 67,5% di iscritti con biografie migratorie e con la presenza di alunni di circa 30 nazionalità diverse), l'approccio Interculturale in funzione degli apprendimenti - in primo luogo quelli relativi allo sviluppo delle competenze educative trasversali di Cittadinanza, da perseguire anche attraverso l'attivazione di iniziative per l'"extrascuola" e la partecipazione alla rete delle scuole che promuovono salute e alla Rete nazionale delle scuole all'aperto.

Per "approccio Interculturale" si intende la pratica di metodologie didattico-educative basate sul riconoscimento della pluralità degli approcci all'insegnamento, attraverso la cura degli ambienti (dei "setting didattico-educativi) e della prossemica, dei tempi, degli strumenti, dei linguaggi, con la consapevolezza che fondamentali ambienti di apprendimento, anche per le sedi scolastiche "fuori dal parco Trotter", sono gli spazi aperti e che è centrale mantenere e sviluppare approcci basati sull'apprendimento attivo e laboratoriale, sulla cooperazione e il movimento.

Si dovrà andare oltre la trasmissione tramite la sola parola, certamente poco adeguata ad un contesto plurilingue, centrata sulla sola competenza disciplinare del docente che, per consolidare la sua autorevolezza, dovrà imparare ad essere anche un organizzatore/facilitatore delle pratiche di apprendimento; questo, mantenendo come riferimento unificante il rispetto



delle diversità nel quadro di obiettivi coerenti con le Indicazioni nazionali e con la configurazione del sistema scolastico nazionale.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Sono da collocare tra le priorità d'Istituto le azioni di sviluppo del PNSD – Piano nazionale Scuola Digitale – soprattutto sul versante della cura degli Ambienti per l'apprendimento con tecnologie e della formazione del personale docente, azioni trasversali a tutti gli obiettivi di apprendimento e che L'ICS di via Giacosa individua come strategiche e funzionali all'apprendere attraverso il fare utilizzando metodologie didattico-educative collaborative.

PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

OBIETTIVI	AZIONI
SCUOLA LABORATORIO PERMANENTE DI RICERCA	<p>I docenti dei diversi ordini sono impegnati nella ricerca di modalità didattiche innovative e le sperimentano con un approccio laboratoriale, durante l'orario scolastico.</p> <p>Sono previste attività informatiche e multimediali, secondo la programmazione dei Consigli di Classe / Interclasse, sia nella scuola primaria che secondaria;</p> <ul style="list-style-type: none">* Creazione di un focus group di progetto/programma;* Ideazione e validazione di strumenti



	<p>valutativi;</p> <ul style="list-style-type: none">* Formazione del personale;
<p>SCUOLA LABORATORIO PERMANENTE DI SPERIMENTAZIONE</p>	<p>La scuola promuove e sostiene l'innovazione per il miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa e dell'apprendimento, valorizzando e utilizzando efficacemente le risorse disponibili e promuovendo un migliore riconoscimento delle proprie potenzialità e dei risultati raggiunti dagli studenti per garantire a questi ultimi le competenze necessarie per una buona prosecuzione degli studi.</p> <p>Gli obiettivi che la scuola persegue per lo sviluppo di percorsi di formazione iniziale e permanente sono:</p> <ul style="list-style-type: none">* Favorire l'apprendimento delle competenze chiave;* Facilitare l'accesso ai contenuti presenti nel web;* Favorire "l'inclusione digitale, incrementando l'accesso a internet, le competenze digitali e la fruizione di informazioni e servizi online tra studenti di contesti sociali svantaggiati o studenti BES, DSA e disabili";* Favorire una cultura aperta alle innovazioni;



	<ul style="list-style-type: none">* Favorire la centralità dell'alunno anche nel quadro di una cooperazione tra scuola e genitori riguardo la comunicazione scuola-famiglia, (utilizzo del registro online);
<p>SCUOLA LABORATORIO PERMANENTE DI INNOVAZIONE</p>	<p>La scuola non trascura i profondi mutamenti che la diffusione delle tecnologie sta producendo nel modo di relazionarsi con la gente e assume un ruolo strategico nell'educare le nuove generazioni, sia proponendo tecnologie della comunicazione come strumento in grado di potenziare lo studio e i processi di apprendimento individuali, sia guidandoli nel processo di concretizzazione delle idee attraverso i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none">* Valorizzare la risorsa informatica e multimediale nelle varie aree disciplinari per l'acquisizione o il rafforzamento di competenze trasversali e di contenuti specifici;* Migliorare la qualità della didattica e dei processi cognitivi per lo sviluppo di capacità logico- operative e di atteggiamenti esplorativi/produttivi;* Adottare un metodo efficiente di lavoro e tempestiva autoverifica del prodotto;



- * Sviluppare la didattica multimediale;
- * Assecondare la ricerca didattica per insegnanti e studenti affinché possano collaborare attraverso le risorse informatiche dell'Istituto;
- * Favorire la collaborazione tra gli alunni attraverso lo scambio di elaborati, dati ed altro in formato elettronico;
- * Aiutare a formare una memoria collettiva facilmente accessibile delle attività svolte, anche per diffondere le buone pratiche;
- * Favorire e ottimizzare l'accesso ai servizi e alle strutture didattiche dell'Istituto da parte di alunni e insegnanti (es.: biblioteca di Istituto, laboratori e apparecchiature per la didattica);
- * Favorire l'accesso ad informazioni di carattere generale a tutti gli studenti ed alle relative famiglie attraverso canali telematici;
- * Dematerializzare l'amministrazione;
- * Consentire alle famiglie la consultazione in modo riservato, sia in Istituto che da un qualsiasi punto di accesso ad Internet, delle informazioni relative all'andamento scolastico;
- * Elevare il livello di formazione dei propri docenti;



<p>SCUOLA LABORATORIO PERMANENTE DI PARTECIPAZIONE E TRASPARENZA OPEN DATA</p>	<p>Riorganizzazione didattico-metodologica: per i docenti e gli studenti sarà possibile accedere a nuovi contenuti grazie all'accesso ad internet; le attività didattiche disciplinari nel nuovo ambiente "connesso" sono progettate come momenti di particolare attività per lo studente, che formula le proprie ipotesi e ne controlla le conseguenze, progetta e sperimenta, discute e argomenta le proprie scelte, impara a raccogliere dati dal web, ad analizzarli e a confrontarli con le ipotesi formulate, negozia e costruisce significati interindividuali, porta a conclusioni temporanee e a nuove aperture per la costruzione delle conoscenze personali e collettive:</p> <ul style="list-style-type: none">* Amministrazione digitale;* Dematerializzazione;* Piattaforma di comunicazione con l'utenza;* Piattaforma di comunicazione professionale;* Piattaforma di comunicazione amministrativa;
<p>SCUOLA LABORATORIO PERMANENTE DI EDUCAZIONE E</p>	<p>Presso l'istituto esiste un gruppo di lavoro con il compito di:</p>



FORMAZIONE DIGITALE

- * Analizzare gli aspetti didattici, anche in relazione ad altre azioni progettuali;
- * Ricercare software valido, aggiornare e mantenere efficiente hardware e software;
- * Promuovere un processo di informatizzazione per il recupero degli alunni svantaggiati;
- * Promuovere attività di formazione/aggiornamento, fornire attività di consulenza e supporto;
- * Promuovere e gestire il sito web di Istituto;

L'obiettivo primario dell'informatica nella nostra scuola è quello di promuovere l'informatica come uno strumento ed ambiente trasversale rispetto alle diverse aree culturali e disciplinari e organizzative.

ALLEGATI:

PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE GIACOSA.pdf

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

SCUOLA DELL'INFANZIA DI VIA GIACOSA MIAA8DD012

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

VIA GIACOSA - MILANO MIEE8DD017

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

VIA RUSSO - MILANO MIEE8DD028

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

CASA DEL SOLE MIMM8DD016

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Scelta Delle Scuole		
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Approfondimento

ORARI SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'infanzia, aperta dal lunedì al venerdì, è organizzata con i seguenti orari:

ENTRATA

08:00 - 08:15

09:00 - 09:15

USCITA

13:00 - 13:15

15:45 - 16:00

11:45 - 12:00 (con autorizzazione del

Dirigente scolastico)

Organizzazione della giornata educativa

Ore 08:00 - 08:15 ingresso ed accoglienza dei bambini

Ore 09:00 - 09:15 ingresso ed accoglienza dei bambini

Ore 09:15 - 09:45 attività di gioco libero e spontaneo

Ore 09:45 - 11:00 attività di routine

Ore 11:00 - 11:45 attività didattiche da svolgersi per gruppi

Ore 11:45 - 12:00 momenti di routine, preparazione al pranzo

Ore 12:00 - 13:00 pranzo

Ore 13:00 - 13:30 attività di gioco libero

Ore 13:30 - 15:30 per i bambini di 3 e 4 anni sonno e rilassamento/per i bambini di 5 anni attività didattica

Ore 15:30 - 15:45 ricomposizione delle sezioni, lettura di storie o canti

Ore 15:45 - 16:00 uscita

La giornata educativa nella scuola dell'infanzia è scandita da tempi e ritmi che caratterizzano i passaggi dei differenti momenti e attività. Grande rilevanza viene data, dunque, ai momenti di "routine" e alle attività-gioco che favoriscono l'acquisizione e il consolidamento di competenze e abilità necessarie per gli apprendimenti.

La scansione ritmica della giornata tiene conto dei bisogni e dei tempi dei bambini, in relazione all'età e alle peculiarità di ogni singolo bambino. Il pranzo, il sonno, il bagno come anche il momento del racconto all'inizio e alla fine della giornata, il riordino al termine di un gioco o di un'attività assumono, contemporaneamente, sia valore di rassicurazione emotiva sia di sviluppo delle capacità e delle competenze individuali. E, questi momenti diventano i luoghi deputati per l'interiorizzazione di norme comportamentali che favoriscono il senso di appartenenza ad un gruppo.

ORARI SCUOLA PRIMARIA

Dal lunedì a venerdì:

- Entrata ore 08.30
- Uscita ore 16.30
- Dalle ore 10.30 alle ore 10.50 Intervallo/Ricreazione
- Dalle ore 12.30 si svolge il servizio mensa - a cura di Milano Ristorazione - <http://www.milanoristorazione.it/>
- Le attività pomeridiane ricominciano alle ore 14.30

E' attivo, in convenzione con il comune di Milano e la cooperativa Pianeta Azzurro, il servizio di pre/post scuola, con i seguenti orari:

Orario pre-scuola: Ingresso 7:30/8.30 - al termine gli alunni verranno accompagnati nelle classi

Orario giochi serali : ingresso ore 16:30 (al termine delle attività scolastiche)

Prima uscita: 17:15/17:30 - Seconda uscita : 17:45/18:00

DISTRIBUZIONE ORARIA

CLASSI	I	II	III	IV	V
Italiano	8	7	7	7	7
Storia Geografia	4	4	4	4	4
Inglese	1	2	3	3	3
Matematica	7	7	6	6	6
Scienze	2	2	2	2	2
Ed. Immagine	2	2	2	2	2
Ed. Musicale	2	2	2	2	2
Ed. Motoria	2	2	2	2	2
Religione / Alternativa	2	2	2	2	2

ORARI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

L'organizzazione oraria della scuola secondaria di I grado è articolata non su unità orarie di 60 minuti ma su spazi orari flessibili di 54 minuti:

CLASSI PRIME		LUNEDI'	
da	a	Durata	Scansione moduli
08:15	09:05	00:50	1 ora
09:05	09:09	00:04	Pausa con docente 1 ora
09:09	09:59	00:50	2 ora
09:59	10:03	00:04	PAUSA con docente 2 ora
10:03	10:07	00:04	PAUSA con docente 3 ora
10:07	10:57	00:50	3 ora
		00:04	Pausa con docente 4 ora
		00:50	4 ora
11:51	12:45	00:54	MENSA 1 5 ORA
12:45	13:35	00:50	6 ora
13:35	13:39	00:04	Pausa con docente 6 ora
13:39	14:29	00:50	7 ora
14:29	14:33	00:04	PAUSA con



			docente 7 ora
14:33	14:37	00:04	PAUSA con docente 8 ora
14:37	15:27	00:50	8 ora
		07:12	TOTALE

CLASSI PRIME		MARTEDI'/GIOVEDI'	
da	a	Durata	Scansione moduli
08:15	09:05	00:50	1 ora
09:05	09:09	00:04	Pausa con docente 1 ora
09:09	09:59	00:50	2 ora
09:59	10:03	00:04	PAUSA con docente 2 ora
10:03	10:07	00:04	PAUSA con docente 3 ora
10:07	10:57	00:50	3 ora
		00:04	Pausa con docente 4 ora
		00:50	4 ora
11:51	12:45	00:54	MENSA 1 5 ORA
12:45	13:35	00:50	6 ora
13:35	13:39	00:04	Pausa con docente 6 ora
13:39	14:29	00:50	7 ora



14:29	14:33	00:04	PAUSA con docente 7 ora
14:33	14:37	00:04	PAUSA con docente 8 ora
14:37	15:27	00:50	8 ora
15:27	16:21	00:54	9 ora
		08:06	TOTALE

CLASSI PRIME		MERCOLEDI'/VENERDI'	
da	a	Durata	Scansione moduli
08:15	09:05	00:50	1 ora
09:05	09:09	00:04	PAUSA con docente 1 ora
09:09	09:59	00:50	2 ora
09:59	10:03	00:04	PAUSA con docente 2 ora
10:03	10:07	00:04	PAUSA con docente 3 ora
10:07	10:57	00:50	3 ora
		00:04	PAUSA con docente 4 ora
		00:50	4 ora
11:51	11:55	00:04	PAUSA con docente 5 ora
11:55	12:45	00:50	5 ora
12:45	13:39	00:54	6 ora



		05:24	TOTALE
--	--	--------------	---------------

CLASSI SECONDE	LUNEDI'			
da	a		Durata	Scansione moduli
08:15		09:05	00:50	1 ora
				Pausa con docente
09:05		09:09	00:04	1 ora
09:09		09:59	00:50	2 ora
				Pausa con docente
09:59		10:03	00:04	2 ora
10:03		10:53	00:50	3 ora
				PAUSA con docente
10:53		10:57	00:04	3 ora
			00:04	
			00:50	4 ora
				Pausa con docente
11:51		11:55	00:04	5 ora
11:55		12:45	00:50	5 ora
12:45		13:39	00:54	MENSA 2 6 ORA
13:39		14:29	00:50	7 ora
				Pausa con docente
14:29		14:33	00:04	7 ora
14:33		15:27	00:54	8 ora
			07:12	TOTALE

CLASSI SECONDE	MARTEDI'/GIOVEDI'			
da	a		Durata	Scansione moduli
08:15		09:05	00:50	1 ora
				Pausa con docente
09:05		09:09	00:04	1 ora
09:09		09:59	00:50	2 ora
				Pausa con docente
09:59		10:03	00:04	2 ora
10:03		10:53	00:50	3 ora



10:53	10:57	00:04	PAUSA con docente 3 ora
		00:04	
		00:50	4 ora
11:51	11:55	00:04	Pausa con docente 5 ora
11:55	12:45	00:50	5 ora
12:45	13:39	00:54	MENSA 2 6 ORA
13:39	14:29	00:50	7 ora
14:29	14:33	00:04	Pausa con docente 7 ora
14:33	15:27	00:54	8 ora
15:27	15:31	00:04	Pausa con docente 9 ora
15:31	16:21	00:50	9 ora
		08:06	TOTALE

CLASSI SECONDE	MERCOLEDI'/VENERDI'		
da	a	Durata	Scansione moduli
08:15	09:05	00:50	1 ora
			Pausa con docente
09:05	09:09	00:04	1 ora
09:09	09:59	00:50	2 ora
			Pausa con docente
09:59	10:03	00:04	2 ora
10:03	10:53	00:50	3 ora
			PAUSA con docente
10:53	10:57	00:04	3 ora
		00:04	
		00:50	4 ora
			Pausa con docente
11:51	11:55	00:04	5 ora
11:55	12:45	00:50	5 ora



12:45	13:39	00:54	6 ora
		05:24	TOTALE

CLASSI TERZE	LUNEDI'		
da	a	Durata	Scansione moduli
08:15	09:05	00:50	1 ora
09:05	09:09	00:04	Pausa con docente 1 ora
09:09	09:59	00:50	2 ora
09:59	10:03	00:04	Pausa con docente 2 ora
10:03	10:53	00:50	3 ora
10:53	10:57	00:04	Pausa con docente 3 ora
		00:50	4 ora
		00:04	
11:51	11:55	00:04	PAUSA con docente 5 ora
11:55	12:45	00:50	5 ora
12:45	12:49	00:04	Pausa docente
12:49	13:39	00:50	6 ora
13:39	14:33	00:54	MENSA 3 7 ORA
14:33	15:27	00:54	8 ora
		07:12	TOTALE

CLASSI TERZE	MARTEDI'/GIOVEDI'		
da	a	Durata	Scansione moduli
08:15	09:05	00:50	1 ora
09:05	09:09	00:04	Pausa con



			docente 1 ora
09:09	09:59	00:50	2 ora
09:59	10:03	00:04	Pausa con docente 2 ora
10:03	10:53	00:50	3 ora
10:53	10:57	00:04	Pausa con docente 3 ora
		00:50	4 ora
		00:04	
11:51	11:55	00:04	PAUSA con docente 5 ora
11:55	12:45	00:50	5 ora
12:45	12:49	00:04	Pausa con docente 6 ora
12:49	13:39	00:50	6 ora
13:39	14:33	00:54	MENSA 3 7 ora
14:33	15:27	00:54	8 ora
15:27	15:31	00:04	Pausa con docente 9 ora
15:31	16:21	00:50	9 ora
		08:06	TOTALE

CLASSI TERZE	MERCOLEDI'/VENERDI'		
da	a	Durata	Scansione moduli
08:15	09:05	00:50	1 ora
09:05	09:09	00:04	Pausa con docente 1 ora
09:09	09:59	00:50	2 ora
09:59	10:03	00:04	Pausa con docente 2 ora
10:03	10:53	00:50	3 ora
10:53	10:57	00:04	Pausa con



			docente 3 ora
		00:50	4 ora
		00:04	
11:51	11:55	00:04	PAUSA con docente 5 ora
11:55	12:45	00:50	5 ora
12:45	13:39	00:54	6 ora
		05:24	TOTALE

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.C. VIA GIACOSA 46/MILANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il Curricolo dell'Istituto comprensivo statale di via Giacosa si ispira ad alcuni documenti fondamentali: - AGENDA 2030 <http://asvis.it/agenda-2030/> -

COMPETENZE CHIAVE UE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE <https://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2006:394:0010:0018:IT:PDF> -

INDICAZIONI NAZIONALI 2012

<http://www.miur.gov.it/documents/20182/0/Indicazioni+nazionali+e+nuovi+scenari/3234ab11f1d-4f34-99a3-319d892a40f2> - INDICAZIONI NAZIONALI 2018

[http://www.indicazioninazionali.it/wp-](http://www.indicazioninazionali.it/wp-content/uploads/2018/08/Indicazioni_Annali_Definitivo.pdf)

[content/uploads/2018/08/Indicazioni_Annali_Definitivo.pdf](http://www.indicazioninazionali.it/wp-content/uploads/2018/08/Indicazioni_Annali_Definitivo.pdf) - LA VIA ITALIANA PER LA SCUOLA INTERCULTURALE E PER L'INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI

https://archivio.pubblica.istruzione.it/news/2007/allegati/pubblicazione_intercultura.pdf

- CARTA DEI DIRITTI DELL'INFANZIA - <https://www.unicef.it/doc/599/convenzione-diritti-infanzia-adolescenza.htm> - La programmazione/progettazione dei diversi

ordini e gradi di scuola che compongono l'ICS di via Giacosa si ispira e si informa ai

principi e agli obiettivi indicati nei sopracitati documenti.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Obiettivi strategici e comuni alla scuola dell'Infanzia, alla scuola Primaria e alla scuola Secondaria di I grado sono: - lo sviluppo delle competenze di Cittadinanza "planetaria" - formare cittadini attivi, competenti e consapevoli - l'acquisizione di competenze linguistiche, scientifico-ambientali e corporeo-espressive attraverso metodologie didattico educative interculturali, attive e laboratoriali in ambienti d'apprendimento flessibili/modulabili.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La specificità del nostro Istituto scolastico ci indirizza a ritenere centrale un approccio interdisciplinare e trasversale relativamente all'apprendimento delle diverse discipline e delle diverse competenze. In particolare, puntando sull'apprendimento attraverso percorsi progettuali tematici, il lavoro cooperativo (cooperative learning), la cura degli ambienti/setting per l'apprendimento e, soprattutto, sulla "verticalità" della programmazione educativa (conoscere sé stessi e gli altri, educazione all'affettività e alla collaborazione).

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Con riferimento alle Competenze chiave UE per l'apprendimento permanente, si privilegiano come prioritari gli obiettivi di apprendimento relativi a: - Imparare ad imparare (come competenza di carattere generale) - Comunicazione nella madrelingua; - Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia; - Competenza digitale; - Competenze sociali e civiche;

Utilizzo della quota di autonomia

La scuola secondaria di I grado utilizza la flessibilità oraria per attivare percorsi finalizzati alla preparazione alla certificazione KET (lingua inglese) e ad un primo approccio con il Latino.

SCUOLA DELL'INFANZIA DI VIA GIACOSA (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Linee guida per l'azione educativa-didattica Il team delle docenti della scuola dell'Infanzia adotta alcune linee guida per l'azione educativa-didattica: • atteggiamento empatico • accolgono il bambino per la sua unicità • creano un ambiente stimolante: aperto e flessibile • incentivano la curiosità e la capacità di prendere iniziative • realizzano una scuola del fare e dell'agire basata sulla ricerca personale. Lo sviluppo dell'identità, delle competenze e della autonomia avviene attraverso l'azione, l'esplorazione, la manipolazione seguendo una dimensione ludica, forma tipica di conoscenza e relazione per l'età dei bambini. Pertanto i bambini durante gli anni della scuola dell'infanzia imparano a: • giocare • socializzare • relazionare con adulti e compagni • apprendere la lingua italiana • sviluppare la creatività e la motricità • porre le basi per il futuro apprendimento della lettura e della scrittura.

Approfondimento

Tutte le classi terze e quarte della scuola primaria (plessi Casa del Sole) svolgono un percorso teatrale, con compagnie professionali individuate tramite pubblico avviso, con il contributo finanziario dei genitori e della scuola (finanziamenti ad hoc).

Nella scuola primaria di via Russo sono attivati percorsi di potenziamento di Educazione musicale, musica d'insieme e percorsi CLIL con risorse professionali interne.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE**❖ LABORATORIO FOTOGRAFICO**

Realizzazione di ricognizioni per immagini nel quartiere e nel parco con video

fotocamera con produzione di book fotografici e stampe per mostre pubbliche (quest'anno presso la Biblioteca civica Sormani)

Obiettivi formativi e competenze attese

Competenze tecniche specifiche Educazione all'immagine Lavoro collaborativo
Autonomia

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Fotografico

❖ **ORTI E FATTORIA**

Coltivazione a scopo didattico di spazi verdi attrezzati

Obiettivi formativi e competenze attese

Educazione scientifica (osservazione fenomeni) Lavoro collaborativo Sviluppo delle abilità manuali Autonomia

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:** Orti e fattoria didattica

Approfondimento

L'Operatore esterno è un agronomo dipendente della cooperativa che gestisce la Fattoria didattica.

I docenti sono direttamente coinvolti nella progettazione/programmazione e nella gestione delle attività.

❖ **PAROLE IN GIOCO**

Corsi di Italiano L2 per alunni NAI (in orario extrascolastico)

Obiettivi formativi e competenze attese

Apprendimento della Lingua italiana come L2 su diversi livelli (italiano per comunicare e per apprendere)

DESTINATARI

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Lingue

❖ **PROJECT FOR PEOPLE**

In collaborazione con Project for people onlus si realizzano percorsi didattici per la scuola primaria e secondaria di I grado sui temi della cooperazione internazionale

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppo di competenze di cittadinanza "planetaria"

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Teatro
Aula generica

❖ **ARCHIVIO STORICO CASA DEL SOLE**

Recupero e fruizione della documentazione d'archivio della scuola "Casa del sole" (con la collaborazione dell'Associazione amici del Parco Trotter e un'equipe di archiviste professioniste)

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscenze storico specifiche Competenze relative alla gestione documentale
Utilizzo della documentazione d'archivio per la progettazione di percorsi didattici originali (spettacoli teatrali - visite guidate nel parco a cura degli alunni, anche in lingua inglese)

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Biblioteche: Archivio storico

❖ Aule: Teatro

❖ **CINEFORUM**

Proiezione in orario extrascolastico di film a tema

Obiettivi formativi e competenze attese

Socializzazione Comprensione del testo audiovisivo

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Magna

Approfondimento

Attività a cura del Comitato genitori

❖ **BIBLIOTECA - DOPOSCUOLA**

Apertura spazio Biblioteca "Stanza delle scoperte - Bruno Munari"

Obiettivi formativi e competenze attese

Educazione alla lettura Socializzazione

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

Attività a cura del Comitato genitori

❖ **TROTTERIADI**

Giornate di gare sportive dell'Istituto comprensivo

Obiettivi formativi e competenze attese

Educazione motoria Socializzazione

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Spazio Parco

Approfondimento

Attività a cura del Comitato genitori

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Sono destinatari di tutte le azioni indicate tutti gli alunni dell'ICS di via Giacosa - dalla scuola dell'Infanzia fino alla scuola secondaria di I grado, il personale docente e non docente. Ci si avvale principalmente di risorse interne e su questioni specifiche (dematerializzazione, gestione dati e privacy, gestione del sistema) di consulenti ed esperti del settore.

ACCESSO

STRUMENTI

ATTIVITÀ

Gli obiettivi principali, oltre alla dematerializzazione e ad una corretta e protetta gestione dei dati, sono:

- trasparenza ed efficacia della comunicazione interna ed esterna
- costituzione di infrastrutture tecnologiche funzionali all'apprendimento
- potenziamento delle competenze tecnologico-digitali per la formazione di cittadini "planetari"

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI
STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate
- Obiettivo strategico:
- potenziamento delle competenze tecnologico-digitali per la formazione di cittadini "planetari"

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL
PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

Obiettivo strategico:

Diffondere le competenze tecnologico-digitali tra il personale docente e non docente

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

SCUOLA DELL'INFANZIA DI VIA GIACOSA - MIAA8DD012

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

Le finalità della scuola dell'infanzia sono il raggiungimento di traguardi di sviluppo relativi a:

- Consolidare l'identità personale del bambino, imparare a conoscersi sia dal punto di vista corporeo, intellettuale e psicodinamico attraverso una vita di relazioni sempre più aperta e un progressivo affinamento delle potenzialità cognitive.
- Conquista dell'autonomia, aver fiducia in sé e fidarsi degli altri, esprimere sentimenti ed emozioni, saper chiedere aiuto e saper compiere scelte autonome nel rispetto delle norme e dei valori universalmente condivisi.
- Sviluppo delle competenze ovvero raggiungimento di capacità cognitive e strumenti attraverso il gioco, il movimento, la curiosità, l'osservazione e l'ascolto.

La nostra scuola promuove, attraverso la programmazione didattica-educativa, la formazione integrale della personalità dei bambini, tramite esperienze differenti per far raggiungere al bambino l'obiettivo "di imparare ad imparare". Visto il numero elevato di bambini provenienti da diverse culture, particolare attenzione viene data all'apprendimento dell'italiano L2 insieme alla valorizzazione della lingua madre.

Criteria di valutazione delle capacità relazionali:

- Sviluppo delle competenze di cittadinanza: scoprire l'altro da sé e la necessità di stabilire regole condivise per favorire il benessere di tutti,

riconoscere i propri diritti ed esprimere le proprie idee ed opinioni.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

CASA DEL SOLE - MIMM8DD016

Criteri di valutazione comuni:

SEQUENZA VOTI NUMERICI CON DESCRITTORI 4 - Conoscenza carente e frammentaria, comprensione limitata, difficoltà nell'esposizione o produzione e nell'applicazione dei contenuti. 5 - Conoscenza lacunosa e superficiale dei contenuti, comprensione parziale, esposizione o produzione e applicazione incerte. 6 - Conoscenza basilare dei contenuti, comprensione essenziale, esposizione, produzione e applicazione globalmente corrette. Organizza i contenuti in contesti semplici e/o guidati. 7 - Conoscenza sostanziale ed essenzialmente corretta dei contenuti, comprensione appropriata, esposizione chiara, produzione e applicazione corrette. Organizza adeguatamente conoscenze e contenuti. 8 - Conoscenza sicura e corretta dei contenuti, comprensione completa, esposizione chiara, produzione e applicazione corrette e autonome. Organizza e rielabora in modo consapevole conoscenze e contenuti. 9 - Conoscenza e comprensione complete e approfondite dei contenuti, esposizione precisa ed efficace, produzione e applicazione corrette e autonome. Organizza e rielabora in modo personale conoscenze e contenuti operando collegamenti, anche interdisciplinari. 10 - Conoscenza e comprensione complete, approfondite e critiche dei contenuti, esposizione precisa ed organica, produzione e applicazione con apporti originali e creativi. Organizza e rielabora in modo critico e maturo i contenuti, operando collegamenti significativi.

Criteri di valutazione del comportamento:

RISPETTO DELLE REGOLE - SEQUENZA DESCRITTORI - Rispetto del regolamento scolastico - Osservanza del regolamento scolastico - Mancato rispetto del regolamento scolastico in episodi limitati e non gravi - Mancato rispetto del regolamento scolastico reiterato in episodi non gravi - Mancato rispetto del regolamento scolastico in episodi che comportano sanzioni disciplinari (1gg sospensione) - Mancato rispetto del regolamento scolastico in episodi con conseguenti gravi sanzioni disciplinari (+ gg sospensione) (NB Valutazioni da utilizzare in coerenza rispetto agli obiettivi trasversali)

COMPORAMENTI E SANZIONI: - Comportamenti scorretti in tempi e spazi non strutturati (mensa compresa) - Disturbo ripetuto dell'attività didattica - Mancato rispetto di adulti e coetanei - Mancata puntualità - Mancato rispetto di spazi e materiali **SEQUENZA SANZIONI DISCIPLINARI** - Note comportamentali* sul registro di classe e sul libretto delle comunicazioni (per episodi non gravi più o meno reiterati) - Convocazione genitori/ richiamo del Dirigente scolastico - Lettera di richiamo protocollata - Un giorno di sospensione - Più giorni di sospensione *Note che non riguardano: compiti non eseguiti - mancanza reiterata e ingiustificata di materiali - mancate giustificazioni di assenze etc. - azioni che si valuteranno secondo la scala di valutazione degli obiettivi trasversali.

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Raggiungimento degli obiettivi formativi educativi (anche minimi/personalizzati) previsti dalla progettazione/programmazione di classe - Valutazione formativa

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Raggiungimento degli obiettivi formativi educativi (anche minimi/personalizzati) previsti dalla progettazione/programmazione di classe e dal curriculum d'Istituto per il primo ciclo- Valutazione formativa

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

VIA GIACOSA - MILANO - MIEE8DD017

VIA RUSSO - MILANO - MIEE8DD028

Criteria di valutazione comuni:

Valutazione in relazione agli obiettivi comuni curricolari - disciplinari - trasversali, anche minimi e personalizzati (alunni con PEI PDP PPT). Si descriverà la specificità dell'alunno utilizzando strumenti e criteri di valutazione formativi, tenendo conto del criterio dell'equità valutativa (progressi rispetto ai livelli di partenza).

Criteria di valutazione del comportamento:

Per ciascun alunno/a viene predisposto, sulla scheda di valutazione, un giudizio globale descrittivo del percorso di apprendimento, relativo anche al comportamento, inteso come insieme delle competenze socio-relazionali e scolastiche.

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Raggiungimento degli obiettivi comuni curricolari - disciplinari - trasversali, anche minimi e personalizzati (alunni con PEI PDP PPT).

Commissione Valutazione:

E' attiva dall'anno scolastico 2018-19 una commissione composta da un/a rappresentante per ciascuna delle 10 interclassi della scuola primaria che ha lo scopo di aggiornare e rendere omogenei e condivisi criteri e modalità valutative.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA**❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA****COME INTERPRETIAMO L'INCLUSIONE**

"L'educazione inclusiva è un processo continuo che mira ad offrire educazione di qualità per tutti rispettando diversità, differenti bisogni e abilità, caratteristiche e aspettative educative degli studenti e delle comunità, evitando ogni forma di discriminazione" (International Conference on Education - Ginevra 2008)

La nostra scuola ha una forte connotazione inclusiva perché permette a tutti gli alunni, tenendo conto delle loro diverse caratteristiche sociali, biologiche e culturali, non solo di sentirsi parte attiva del gruppo di appartenenza, ma anche di raggiungere il massimo livello possibile in fatto di apprendimento. Consideriamo la "diversità" una caratteristica essenziale della condizione umana che implica uno sforzo continuo da parte di tutti i protagonisti del processo di apprendimento per assicurare una partecipazione attiva al progetto educativo-pedagogico. Una scuola inclusiva è una scuola che impara da sé stessa, promuove cambiamento e sviluppo, individua problemi e potenzialità ed elabora strategie per condurre ciascuno al successo formativo.

Quest'ultimo principio costituisce il fondamento e la finalità della nostra scuola. Si tratta di un principio strategico, poiché tutti gli studenti devono essere messi in condizione di avere accesso a forme di apprendimento continuo, necessarie per diventare cittadini attivi e responsabili. Ogni allievo deve poter sviluppare la propria competenza e la propria possibilità di apprendere continuamente

all'interno di diversi contesti e processi formativi (competenza chiave: "imparare ad imparare").

Il corpo docenti della nostra scuola, quindi, applica il principio dell'individualizzazione e la personalizzazione, principi che prevedono che si adegui l'insegnamento alle differenti caratteristiche di ciascuno per garantire a tutti gli alunni il diritto all'uguaglianza dei traguardi formativi e il diritto alla diversità dei bisogni e delle caratteristiche cognitive. Ciò comporta una cura particolare per gli alunni con difficoltà.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DELLE RISORSE

Gruppo di Lavoro per l'Inclusione ha stabilito i criteri per l'attribuzione dei docenti di sostegno e del personale educativo alle classi che segue il principio della continuità didattica/assistenziale, finché possibile. Nello specifico:

- il rapporto è 1:1 solo in caso di gravità dichiarata nella Diagnosi Funzionale (art. 3 comma 3)
- il rapporto è 1:2 in caso di disabilità media come previsto dalla L. 111/2011, art. 19, comma 11
- il rapporto è 1:3 in caso di disabilità lieve e quando gli alunni sono inseriti nella stessa classe e seguono gli obiettivi minimi

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Specifica importanza ha la costruzione di percorsi didattici che prevedano: l'osservazione e la valutazione iniziale delle competenze degli alunni la definizione

di obiettivi specifici di apprendimento a partire dalle Indicazioni Nazionali l'organizzazione di contesti didattici ricchi e stimolanti l'uso di metodologie diversificate come la lezione frontale, la didattica laboratoriale, le attività di cooperative learning e tutoring, la didattica all'aperto, le classi aperte, le compresenze pianificazione dei tempi di insegnamento-apprendimento che tengano conto del raggiungimento di livelli minimi di padronanza da parte di ciascuno studente strategie di recupero e consolidamento Questo discorso è valido maggiormente per tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali per i quali un team di professionisti (docenti curricolari e di sostegno, specialisti socio-sanitari, assistenti educativi culturali) in accordo con la famiglia elabora una programmazione annuale che tenga conto del loro progetto di vita. L'obiettivo è quello di seguirli nella loro crescita sorreggendoli nel passaggio da un ordine di scuola all'altro e permettere loro di individuare le proprie potenzialità e talenti. A seconda dei casi, si elabora: il Piano Educativo Individualizzato (ex art. 12, comma 5 della L. 104/1992) a favore degli alunni con disabilità il Piano Didattico Personalizzato (ex art. 5 del DM N° 5669 del 12/7/2011) per gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento il Piano Didattico Personalizzato per gli alunni con svantaggio culturale o socio-economico il Piano Personalizzato Transitorio per gli alunni neo-arrivati in Italia Questo approccio didattico e pedagogico prevede che anche la valutazione debba fondarsi sulla convinzione che ciascun alunno possa migliorare assicurando interventi didattici personalizzati e individualizzati capaci di promuovere la motivazione all'apprendimento e la valorizzazione delle diversità. Le verifiche sono, quindi, strutturate per difficoltà graduali tenendo presente gli obiettivi prefissati e sono prodotte in base al reale livello di apprendimento raggiunto e alle potenzialità dell'alunno. Sono privilegiate prove strutturate e semi-strutturate, considerando un aumento graduale delle difficoltà. Partendo principalmente dalle prove matching, a riconoscimento, a risposta multipla, a completamento, in base alla risposta riscontrata, si procede anche alla somministrazione di domande aperte e prove soggettive. Costituiscono elementi di verifica: composizioni, verifiche scritte, interrogazioni orali, prove oggettive, ipertesti, interventi in classe, compiti a casa, relazioni su esperienze, controllo quaderni, esercizi estemporanei, osservazioni sistematiche.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Dirigente scolastico Funzione strumentale Inclusione Referenti Inclusione dei plessi Insegnanti di sostegno Insegnanti curricolari Educatori e facilitatori Famiglia Specialisti e terapeuti Volontari

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE
Ruolo della famiglia:

Partecipazione ai GLI d'Istituto Partecipazione ai GLI operativi Condivisione dei progetti personalizzati/individualizzati Partecipazione congiunta a colloqui con specialisti/terapisti

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Partecipazione a progetti specifici uscite didattiche/viaggi
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di	Rapporti con famiglie

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

classe e simili)

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI
Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

**Associazioni di
riferimento**

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Associazioni di
riferimento**

Progetti integrati a livello di singola scuola

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione si articola in: Valutazione diagnostica: test d'ingresso, accertamento dei prerequisiti Valutazione formativa: osservazione sistematica, revisione continua, adeguamento del modello didattico alle esigenze dell'alunno

Valutazione sommativa: verifiche scritte, orali, e pratiche che terranno conto della

situazione di partenza, dei progressi negli apprendimenti, partecipazione alle attività predisposte, impegno, socializzazione, livello di maturazione globale. In particolare il corpo docenti si pone l'obiettivo di valutare in modo costruttivo, separando sempre l'errore dal contenuto; sottolineare all'alunno che gli errori sono sempre migliorabili; dare indicazioni precise su come attuare i miglioramenti; indicare sempre l'obiettivo, oggetto di valutazione. I criteri di valutazione sono riferiti ai seguenti indicatori: livello di partenza, effettivo punto di arrivo, qualità del metodo di lavoro, progressi fatti registrare in direzione del raggiungimento degli obiettivi, partecipazione alle lezioni, impegno nello studio e nello svolgimento delle consegne, competenze raggiunte, grado di maturazione globale della personalità.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

PROGETTO RACCORDO/CONTINUITA': Obiettivi consolidati Destinatari Favorire il passaggio degli alunni disabili e con bisogni educativi speciali dalla scuola dell'infanzia alla primaria e dalla primaria alla secondaria Alunni e famiglie classi prime scuola primaria e secondaria Tempistica Attività febbraio/maggio Raccolta dati, colloqui con insegnanti e famiglie, "progetti ponte" di inserimento mediato

PROGETTO RACCORDO/CONTINUITA': Obiettivi consolidati Destinatari Favorire il passaggio degli alunni disabili e con bisogni educativi speciali dalla scuola dell'infanzia alla primaria e dalla primaria alla secondaria Alunni e famiglie classi prime scuola primaria e secondaria Tempistica Attività febbraio/maggio Raccolta dati, colloqui con insegnanti e famiglie, "progetti ponte" di inserimento mediato

PROGETTO RACCORDO/CONTINUITA': Obiettivi consolidati Destinatari Favorire il passaggio degli alunni disabili e con bisogni educativi speciali dalla scuola dell'infanzia alla primaria e dalla primaria alla secondaria Alunni e famiglie classi prime scuola primaria e secondaria Tempistica Attività febbraio/maggio Raccolta dati, colloqui con insegnanti e famiglie, "progetti ponte" di inserimento mediato

PROGETTO ORIENTAMENTO: Obiettivi consolidati Destinatari Favorire il passaggio degli alunni disabili e con bisogni educativi speciali dalla scuola secondaria di primo grado alla secondaria di secondo grado Alunni e famiglie classi seconde e terze scuola secondaria di primo grado Tempistica Attività Classi seconde, febbraio/maggio; classi terze ottobre/gennaio Colloqui orientativi con alunni e famiglie, stage negli Istituti scelti dagli alunni, adesione allo "sportello orientamento" del Comune di Milano

ORGANIZZAZIONE DELL'AREA INCLUSIONE

La Commissione Inclusione è formata da molte persone che, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado, si occupano di gestire progetti specifici e coordinare le risorse per creare una maggiore comunicazione e una più diffusa suddivisione dei compiti.

RUOLO	ATTIVITA'
Funzione strumentale inclusione	Coordinamento gruppo di lavoro per l'Inclusione e collaborazione con il Dirigente Scolastico
Referenti di plesso	Coordinamento dei docenti di sostegno e degli assistenti educativi culturali; monitoraggio alunni disabili e con bisogni educativi speciali; supporto ai docenti neo-arrivati
Referente Bisogni Educativi Speciali	Partecipazione attiva alla rete "Scuole che promuovono salute", tabulazione e monitoraggio alunni con bisogni educativi speciali
Referente Raccordo	Supporto a docenti, alunni e famiglie nel passaggio dai diversi ordini di scuola dell'Istituto
Referente Orientamento	Supporto a alunni e famiglie nella scelta e passaggio dalla secondaria di primo grado a quella di secondo grado



Referente Disturbi Specifici di Apprendimento	Coordinamento del progetto "screening dislessia", formazione docenti e creazione di bone pratiche
Docenti di sostegno	Supporto ai docenti del Consiglio di Classe, agli alunni con bisogni educativi speciali e alle relative famiglie nell'attuazione di una didattica inclusiva
Assistenti Educativi Culturali	Supporto ai docenti del Consiglio di Classe, agli alunni con bisogni educativi speciali e alle relative famiglie nell'attuazione di buone prassi educative

PROGETTO SCREENING DISLESSIA:

Obiettivi consolidati		Destinatari	
Individuare precocemente gli alunni a rischio di DSA (Dislessia e Disgrafia)		Alunni e insegnanti classi prime e seconde scuola primaria	
Tempistica		Attività	
Classi prime, febbraio/maggio; classi seconde, marzo/aprile		Somministrazione e correzione prove; supporto a docenti, alunni e famiglie	

**PROGETTO DI ADESIONE ALLA RETE DELLE SCUOLE CHE PROMUOVONO
SALUTE:**

Obiettivi consolidati	Destinatari
<p>Aggiornamento del profilo di salute dell'istituto e partecipazione attiva alle conferenze metropolitane della rete SPS</p>	<p>Alunni, docenti e famiglie dell'Istituto</p>
Tempistica	Attività
<p>Ottobre/maggio</p>	<p>Attivazione dello sportello pedagogico con CEDISMA per docenti e famiglie; elaborazione della programmazione educativa di Istituto per la scuola primaria; attivazione e sviluppo del progetto di formazione/azione "life skill training" per gli alunni della secondaria di primo grado</p>
Proposte di sviluppo e miglioramento	
<p>Sviluppare le competenze individuali, qualificare l'ambiente sociale, migliorare l'ambiente strutturale e organizzativo, rafforzare la comunicazione comunitaria</p>	





ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Supporto amministrativo e gestionale/organizzativo	2
Funzione strumentale	Gestione di aree progettuali strategiche con budget autonomo	7
Responsabile di plesso	Supporto organizzativo - gestione del personale - sicurezza	2
Animatore digitale	Formazione personale, gestione laboratori, progettazione innovazione e sviluppo	1
Team digitale	Co-progettazione, coordinati dall'animatore digitale, di innovazione e sviluppo	4
Coordinatori di Classe/Interclasse	Coordinatori team di Classe/Interclasse	27
Referente adozioni	Referente inserimento alunni adottati	1
Referente prevenzione bullismo-cyberbullismo	Coordinamento progetti prevenzione bullismo-cyberbullismo	1

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------



Docente primaria	Distacco parziale dall'insegnamento della collaboratrice del dirigente scolastico Distacco totale per insegnamento dell'Italiano L2 Potenziamento orario classi prime su progetti Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	4
------------------	---	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Distacco parziale Collaboratore del Dirigente scolastico Distacco parziale Animatore digitale Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Sostegno 	1
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	Insegnamento italiano come L2 Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Direzione e coordinamento servizi generali amministrativi
---	---



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Referente manutenzione	Responsabile gestione manutenzione ordinaria
------------------------	--

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
<https://re34.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>
 Modulistica da sito scolastico
<https://icgiacosa.edu.it/segreteria/modulistica/>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ RETE DELLE SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Ampia rete che promuove lo sviluppo di approcci e metodologie funzionali all'acquisizione di competenze di cittadinanza consapevole (life skills) e di tutela della



salute

❖ RETE NAZIONALE DELLE SCUOLE ALL'APERTO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete che promuove lo sviluppo e la condivisione di pratiche didattiche "all'aperto"; in collaborazione con Università Bicocca di Milano.

❖ RETE "SQUISITAMENTE SOLIDALI"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Azioni di supporto per le famiglie in situazione di povertà economica ed educativa
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali



❖ **RETE "SQUISITAMENTE SOLIDALI"**

<p>Soggetti Coinvolti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • ASL
<p>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</p>	<p>Partner rete di scopo</p>

Approfondimento:

Ampia rete di enti, associazioni, servizi e scuole che hanno avuto accesso ad un finanziamento biennale per interventi a supporto delle famiglie di alunni in situazione di povertà economico-educative. Capofila la cooperativa "Tempo per l'Infanzia".

❖ **POLO START**

<p>Azioni realizzate/da realizzare</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
<p>Risorse condivise</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
<p>Soggetti Coinvolti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università • Enti di ricerca



❖ **POLO START**

	<ul style="list-style-type: none"> • Enti di formazione accreditati • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

Approfondimento:

- Quattro Poli territoriali in rete con le scuole cittadine
- Èquipe professionali integrate: personale educativo comunale e docente statale, esperti in intercultura
- Uff. Coordinamento Comunale Poli Start - Via Pastrengo, 6

Il progetto Start è realizzato in collaborazione tra il Comune di Milano – Assessorato Educazione e Istruzione –, l'Ufficio Scolastico Territoriale e Regionale e la Rete delle Autonomie Scolastiche.

Attraverso il progetto si vuole promuovere e implementare l'accoglienza delle famiglie straniere, l'inserimento dei loro figli nelle scuole e l'insegnamento dell'italiano come seconda lingua. Inoltre i referenti si occupano di sviluppare sinergie con altri progetti promossi dall'Amministrazione su tematiche affini. In particolare sono in atto collaborazioni con gli assessorati - Politiche Sociali e Cultura della Salute - Sicurezza, Coesione Sociale, Polizia Locale, Protezione Civile e Volontariato, e Decentramento – per le azioni specifiche dirette alla prevenzione della dispersione scolastica, per il miglioramento dell'integrazione e la coesione sociale.

Il progetto Start e i suoi obiettivi:

- favorire una equilibrata distribuzione degli alunni stranieri nelle scuole milanesi,
- aiutare il processo di integrazione,
- garantire a tutti i bambini il diritto allo studio e al successo formativo,
- sviluppare la progettualità territoriale per l'intercultura,
- individuare buone prassi e favorirne la diffusione, anche con il coinvolgimento del privato sociale.

Il progetto Start e i suoi interventi:

- Scolarizzazione e Integrazione per Minori Stranieri (Laboratori L2; mediazione linguistica e culturale), durante l'anno scolastico,
- Attività di Mediazione Linguistico Culturale- Sportello di Mediazione PoliStart con Famiglie e Minori nelle Scuole,



- Laboratori rivolti principalmente agli alunni NAI (neo arrivati in Italia) con contenuti linguistici educativi e per l'integrazione.
- Apertura Sportello colloqui per neoarrivati: verifica dei bisogni di iscrizione e delle condizioni di accoglienza delle diverse scuole, per indirizzare le iscrizioni in eccesso nelle situazioni più favorevoli, o operare le corrette modifiche, attraverso un protocollo di accoglienza per gli alunni neoarrivati, sottoposto agli organismi della rete.
- Collaborazione con altri progetti finanziati da ex legge 285/97, Fondo Europeo per l'Integrazione dei cittadini di Paesi terzi (FEI) Cerco Offro Scuola, Fondi in collaborazione con il privato sociale.

❖ **PRIMI PASSI**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Finalità del progetto: modellizzare un sistema di *governance* dei servizi per l'infanzia 0-6, pedagogicamente fondato (monitorabile, tangibile, coerente), capace di cogliere le specificità culturali e sociali dei territori, elaborato con il coinvolgimento dell'intera comunità educante nei processi di progettazione dei servizi, trasferibile ad altre aree della Città Metropolitana.



Obiettivi trasversali:

- leggere/riconoscere i molteplici e differenti bisogni/interessi/diritti dei bambini come singole individualità sapendo considerare le aspettative educative/sociali/culturali delle famiglie;
- permettere ai genitori di condividere il percorso di crescita del proprio bambino con altri adulti significativi portatori di specifiche competenze, negoziando proposte educative e didattiche inclusive e innovative;
- valorizzare l'intero contesto educativo: organizzazione di spazi, tempi e attività coerenti con la proposta pedagogica elaborata;
- progettare e realizzare collaborazioni e integrazioni con servizi e professionalità educative, sociali e sanitarie che lavorano con bambini 0-6 e loro famiglie (medici di base, pediatri, servizi sociali di zona, farmacie di zona, biblioteche, oratori, centri aggregativi...);
- ampliare e sostenere lo sviluppo di competenze professionali degli educatori capaci di qualificare l'azione educativa;
- sperimentare strategie di conoscenza e di rete finalizzata al coinvolgimento di bambini e famiglie non frequentanti i servizi per l'infanzia;
- sperimentare percorsi di accompagnamento per le famiglie più fragili, con il supporto di personale medico-sanitario, nonché attraverso il raccordo con i servizi territoriali, con specifica attenzione per gli aspetti dell'educazione, della cura e della prevenzione igienico-sanitaria;
- promuovere azioni di sostegno tra famiglie in ottica peer to peer per promuovere relazioni di prossimità, valorizzando forme partecipative.

Obiettivi specifici:

- Riflessione e rilettura dell'idea di bambino
- Supporto alla relazione e comunicazione scuola - famiglia - territorio
- Supporto pedagogico de interculturale all'organizzazione del contesto educativo
- Potenziamento delle competenze professionali

A chi è rivolto: bambini, educatori, famiglie.



Le azioni previste:

Azioni sui bambini

Laboratori di:

- I.A.A. Interventi Assistiti con gli animali,
- Educazione Ambientale
- Psicomotricità
- Interculturali
- Lettura Animata
- Progetto Biblioteca *
- Atelier di lettura*
- Azioni sugli educatori

Incontri di formazione sui seguenti temi:

- Documentazione
- Psicomotricità
- Osservazione
- Pedagogia e mediazione linguistico-culturale
- Lettura animata
- Sensibilizzazione alla comunicazione
- Promozione alle azioni di sostegno alle famiglie
- Eventuali sperimentazioni di raccordo con i servizi territoriali

Azioni sulle famiglie

Promozione alle azioni di sostegno alle famiglie ed eventuali sperimentazioni di strategie di rete finalizzate alla sensibilizzazione e coinvolgimento dei



bambini e delle famiglie e non frequentanti i servizi per l'infanzia. (Es: lettura animata, laboratorio interculturale, famiglia affianca famiglia, mediazione)

*azioni a cura dell'equipe Educativa del Progetto Primi Passi

Il progetto "Primi Passi" prevede la realizzazione di interventi di **mediazione linguistica e culturale** in maniera complementare e a supporto delle diverse azioni realizzate. Le tipologie di mediazione fornite saranno: 1) *Mediazione a chiamata* nella quale prevale l'aspetto dell'interpretariato linguistico e culturale. L'obiettivo è quello di facilitare la comunicazione e la comprensione tra persone di culture diverse (educatore e famiglia) e dissipare eventuali malintesi. 2) *Mediazione di gruppo*: gruppi di mediazione per genitori, suddivisi per nazionalità, realizzati in alcuni momenti topici della vita educativa. 3) *Orientamento al territorio*: la mediatrice in questo caso svolge un'attività di orientamento e accompagnamento - soprattutto delle famiglie più fragili - che permette pari opportunità nell'accesso e nella fruibilità dei servizi. Si caratterizza anche per la presenza della mediatrice in momenti informali ad es. entrata/uscita dalla scuola, giardinetti ecc. questo permette di facilitare l'aggancio delle famiglie.

Parole di Mamme

Obiettivi:

- **Attivare** risorse, competenze e desideri delle mamme.
- **Scoprire** e conoscere nuove pratiche educative, esplorare alternative, confrontarsi.
- **Incentivare** lo scambio e la socializzazione tra le partecipanti.
- **Rendere** le mamme straniere più partecipi della vita dei loro figli e più a loro agio nel mondo dei servizi educativi.
- **Dare vita** a una dimensione verbale autentica, che corrisponda all'esperienza multiculturale del gruppo. Oltre all'italiano, lingua comune di apprendimento e lingua di appartenenza della cultura in cui tutte le donne sono immerse, vengono valorizzate le lingue madri di ciascuna, che emergono sotto forma di rituali, parole chiave, auguri, saluti, a intrecciare fili tra il passato e il presente e a ribadire il valore delle proprie culture di appartenenza.



- **Creare** un clima di fiducia, in cui ogni partecipante possa sentirsi libera di portare i propri contributi e la propria personalità, con l'obiettivo di potenziare reti di relazioni informali e formali.
- **Condividere** percorsi di promozione alla salute.
- **Accrescere** e rendere più efficaci le competenze delle mamme immigrate, rafforzando la loro capacità di scelta, autodeterminazione, autoregolazione.
- **Organizzare** uno spazio intimo dove le donne straniere possano condividere i loro dubbi, le loro curiosità, in cui i saperi e le credenze caratteristiche del proprio bagaglio culturale.
- **Aumentare** il senso di autostima e indipendenza, il benessere, il riconoscere aspetti positivi di sé, il valutare/rivalutare se stesse, i propri valori, le tradizioni, la lingua, i desideri, le speranze.

A chi è rivolto: mamme dei bambini presenti e non nelle scuole dell'infanzia, nido, tempo per le Famiglie.

Insegnanti/ educatrici coinvolti: educatrici/insegnanti delle sezioni della scuola dell'Infanzia e Nido, Tempo per le Famiglie.

Periodo: ottobre 2018 /dicembre 2019

Verifica: E' prevista una verifica intermedia e finale utilizzando strumenti di osservazione e

monitoraggio

Documentazione: E'prevista una documentazione educativa cartacea, fotografica e/o multimediale

Famiglia affianca Famiglia

Obiettivi:

- ***Ideare*** spazi che possano favorire la socializzazione tra le famiglie.
- ***Creare*** contesti aggregativi informali, con il coinvolgimento delle



educatrici della scuola, per promuovere i legami tra le famiglie (ad esempio salotti informali per genitori).

- **Incentivare** la conoscenza reciproca ed il confronto, in un clima non giudicante, che possa far sentire accolti e partecipi di una dimensione di gruppo.
- **Scoprire** come ciascuno può essere promotore di benessere per sé e per l'altro all'interno di una dimensione di vicinanza e reciproco sostegno.
- **Vivere** una dimensione di vicinanza e solidarietà tra le famiglie.
- **Trasformare** la condizione di isolamento di alcuni nuclei familiari favorendo l'integrazione, non solo all'interno delle scuole, ma anche nel territorio.
- **Avviare** possibili sinergie con servizi, associazioni, gruppi informali presenti nel territorio per favorire l'integrazione delle famiglie all'interno della realtà cittadina di cui fanno parte.
- **Attivare** un eventuale Comitato genitori, affinché questi possano sperimentare un ruolo di partecipazione attiva nella scuola frequentata dai loro bambini, contribuendo ad arricchirla.
- **Individuare** l'eventuale presenza di "famiglie risorsa" in grado di sostenere e accompagnare in determinate fasi della vita i nuclei familiari più in difficoltà

A chi è rivolto: ai genitori dei bambini frequentanti il nido, la Sezione Primavera e la scuola dell'infanzia

Insegnanti/ educatrici coinvolti: le educatrici del nido, della Sezione Primavera e della scuola dell'Infanzia

Periodo: da ottobre 2018 a dicembre 2019

Verifica: E' prevista una verifica intermedia e finale utilizzando strumenti di osservazione e monitoraggio

Documentazione: E' prevista una documentazione educativa cartacea, fotografica e/o multimediale



Primi passi nel verde, educazione ambientale

Obiettivi:

- **Attivare** curiosità e voglia di sperimentare, di interagire con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti,
- **Scoprire** i processi naturali nel suo insieme e dall'inizio di un fenomeno di cui conoscono spesso solo il risultato o una parte di esso.
- **Scoprire** di essere in grado di realizzare e portare a termine un lavoro aumentando l'autostima
- **Incentivare** il processo partecipativo ed educativo che diventa un bagaglio fondamentale e duraturo dei bambini
- **Creare** senso di appartenenza al territorio e inizia a scoprire il valore delle risorse ambientali, flora, fauna: Il bambino osserva il suo corpo, gli organismi viventi i loro ambienti e i fenomeni naturali, evidenziando la relazione tra uomo ed ambiente.
- **Avviare** il riconoscimento e l'adozione di atteggiamenti e stili di vita responsabili e sostenibili, indirizzare i comportamenti del bambino verso modelli coerenti con la sostenibilità ecologica, sociale e culturale
- **Vivere** con i compagni un lavoro di cooperazione e condivisione nel rispetto dei tempi e turni d'intervento per il lavoro comune

A chi è rivolto: tutti i bambini

Insegnanti/ educatrici coinvolti: le educatrici delle sezioni coinvolte nei laboratori

Periodo: ottobre 2018-dicembre 2019

Verifica: E' prevista una verifica intermedia e finale utilizzando strumenti di osservazione e monitoraggio

Documentazione: E' prevista una documentazione educativa cartacea,



fotografica e/o multimediale

Amico Pet - interventi assistiti con gli animali

Obiettivi:

- **Attivare** conoscenza e riflessione. Si lavora su una dimensione epistemica volta a favorire i processi cognitivi di scoperta, di memoria, di induzione, di comunicazione, di ricerca e sperimentazione, di superamento di forme di timidezza o, per contro, forme di aggressività e di iperattività e l'equilibrio psicoaffettivo.
 - **Scoprire** attraverso l'osservazione dell'animale, ad interagire con rispetto con un essere vivente diverso, capire che l'animale ha dei desideri e dei bisogni, i bambini imparano a regolarsi sulla dimensione dell'altro. Nei bambini si crea la consapevolezza che gli animali, non sono giocattoli e vanno rispettati.
 - **Avviare** una interazione dialogica, grazie alle esplorazioni interattive intenzionali.
 - **Acquisire** comportamenti volti ad avvicinarsi correttamente al pet, saperlo toccare o gestire in modo da limitare situazioni di potenziale pericolo in contesti fuori dalla scuola, quindi, evitare spiacevoli incidenti
 - **Vivere** un senso di benessere, poiché il contatto con i Pet ha effetti rilassanti e positivi di felicità nei bambini. Sviluppa la dimensione edonica basata sul piacere e sulle emozioni positive.
- **A chi è rivolto:** ai bambini con sostegno certificato e ai bambini con



difficoltà in intersezioni, alle educatrici per offrire nuovi strumenti di osservazione e metodologia di lavoro.

■ **Insegnanti/ educatrici coinvolti:** insegnanti di sostegno ed educatrici di sezione

■ **Periodo:** da ottobre 2018 a dicembre 2019

Verifica: E' prevista una verifica intermedia e finale utilizzando strumenti di osservazione e

Documentazione: E' prevista una documentazione educativa cartacea, fotografica e/o multimediale

❖ **ASSOCIAZIONE CITTÀ DEL SOLE - AMICI DEL PARCO TROTTER**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner in convenzione



Approfondimento:

L'associazione "Città del sole - amici del parco Trotter" nasce nel 1994 per iniziativa congiunta di scuola e genitori e, da allora ad oggi, ha sempre collaborato attivamente per la realizzazione di progetti , attività ed eventi insieme all'ICS di via Giacosa con cui è stata sottoscritta convenzione formale ed a cui è stata attribuita una sede fisica all'interno dell'edificio Stanza delle scoperte "Bruno Munari".

Per le attività dell'associazione vedere qui: <http://www.parcotrotter.org/news/>

❖ IL SOLE E LE ALTRE STELLE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Enti di ricerca • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione specifica a scopo di ricerca

Approfondimento:

Progetto di ricerca con un'equipe di pedagogisti-specialisti per la definizione di linee di sviluppo finalizzate a rinnovare approcci e metodologie didattico-educative che



siano coerenti con la storia e il contesto attuale del plesso Casa del Sole

❖ SPORTELLO DI CONSULENZA PSICOPEDAGOGICA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Consulenza psicopedagogica per alunni e genitori - supervisione docenti singoli o di team
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione specifica con CEDISMA - Università cattolica di Milano

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ DIDATTICA DELLE SCIENZE

Formazione per la didattica laboratoriale in ambito STEM

Collegamento con le priorità del PNF docenti	<p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Risultati scolastici <ul style="list-style-type: none"> ▫ Miglioramento delle competenze di base: Lingua italiana e Logico-matematiche
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori



	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Finanziamento bando nazionale Con i Bambini - progetto di Rete transregionale - con Museo della Scienza e della Tecnologia di Milano

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Finanziamento bando nazionale Con i Bambini - progetto di Rete transregionale - con Museo della Scienza e della Tecnologia di Milano

❖ **LIFE SKILLS**

Acquisizione competenze per l'insegnamento delle life skills nella scuola secondaria di I grado

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **IRIS**

Alta formazione per docenti sui temi dell'Intercultura



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Percorso formativo di livello universitario
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dal Polo Start 1 con Università Statale di Milano

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dal Polo Start 1 con Università Statale di Milano

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ FORMAZIONE SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



RSPP

❖ FORMAZIONE GESTIONE AMMINISTRATIVA ALUNNI NAI

Descrizione dell'attività di formazione	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Polo Start 1